

**Dr. ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI**  
 - NOTAIO -  
 21047 SARONNO - P.zza De Gasperi, 10  
 Tel. (02) 962.53.21-2-3

IL DIRETTORE  
 (Antonio Petrosino)

N. 134271/15269 di repertorio-----

-----C O N V E N Z I O N E-----

ai sensi dell'articolo 35 - 7° comma - della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 fra il Comune di SAN DONATO MILANESE - il-----  
 C.I.M.E.P. - e la Società "VALDADIGE COSTRUZIONI - SOCIETA'  
 PER AZIONI" - per la concessione e regolamentazione del di-  
 ritto di superficie su un'area inclusa nel vigente Piano di  
 Zona Consortile per l'edilizia economica e popolare in terri-  
 torio del Comune di San Donato Milanese - Lotto 2 SD 8.-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno 1992 millenovecentonovantadue, il giorno 27 ventisette  
 del mese di novembre.-----

In Milano, Via Pirelli n. 30.-----

Avanti a me Dottor ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI, Notaio in Sa-  
 ronno, iscritto al Collegio Notarile di Milano, sono comparsi  
 i Signori:-----

CAZZANIGA FRANCO-----

nato a Settimo Milanese il 16 novembre 1945 e domiciliato per  
 la carica in Milano, Via Pirelli n. 30, impiegato;-----  
 il quale interviene al presente atto nella sua qualità di-----  
 Presidente del Consiglio Direttivo del "Consorzio Intercomu-  
 nale Milanese per l'Edilizia Popolare" con sede in Milano,  
 Via Pirelli n. 30,-----

in prosiegua chiamato "C.I.M.E.P." -----

(codice fiscale: 80101970152)-----

in esecuzione della deliberazione n. 1130 del 22 luglio 1992  
 (Comitato Regionale di Controllo n. 18131/1 in data 14 set-  
 tembre 1992) che, in copia conforme, si allega al presente  
 atto sotto la lettera "A";-----

ANSELMI ANDREA-----

nato a Milano l'11 dicembre 1958, e domiciliato per la carica  
 in San Donato Milanese presso la Casa Comunale, in Via Cesare  
 Battisti n. 2, impiegato;-----

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di As-  
 sessore Delegato dal Sindaco del-----

Comune di SAN DONATO MILANESE-----

con sede in San Donato Milanese Via Cesare Battisti n. 2,-----  
 (codice fiscale: 00628590158)-----

in esecuzione della deliberazione n. 1084 assunta dalla Giun-  
 ta Comunale in data 14 settembre 1992 divenuta esecutiva a'  
 sensi di Legge che, in copia autentica, si allega al presente  
 atto sotto la lettera "B";-----

e ciò in virtù di delega del Sindaco in data 8 luglio 1992  
 che, in copia autentica, si allega al presente atto sotto la  
 lettera "C";-----

TOFFALI ROSANNA-----

nata a Verona il 27 marzo 1960 e domiciliata per la carica in  
 Verona Via Isonzo n. 11, impiegata;-----

la quale interviene al presente atto nella sua qualità di  
 Procuratrice Speciale della Società-----

- "VALDADIGE COSTRUZIONI - SOCIETA' PER AZIONI" con sede in Verona Via Isonzo n. 11, col capitale sociale di-----  
L. 8.000.000.000.= iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 11849 registro società,-----  
(codice fiscale 00864430236)-----

a quanto infra debitamente autorizzata in forza di Procura Speciale rilasciata in data 24 novembre 1992 n. 231966 di repertorio a rogito del Notaio di Verona dottor Zeno Cicogna che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "D";-----

in prosieguo denominata "Impresa".-----  
Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo e che d'accordo tra loro e col mio consenso rinunciano all'assistenza dei testimoni, previa dichiarazione da parte della parte concedente che non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici successivamente alla data del rilascio del certificato di destinazione urbanistica, rilasciato ai sensi dell'articolo 18 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, dal Sindaco del Comune di SAN DONATO MILANESE in data 26 novembre 1992 che si allega al presente atto sotto la lettera "E",-----

premettono:-----

a) che il Comune di SAN DONATO MILANESE è aderente al-----  
C.I.M.E.P.;-----

b) che in detto Comune è vigente il Piano di Zona consortile per l'Edilizia Economica e Popolare ex lege 18 aprile 1962 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Delibera della Giunta Regionale Lombarda in data 16 aprile 1991 n. V/7889;-----

c) che con deliberazione in data 28 novembre 1990 n. 1578 e in data 17 luglio 1991 n. 1022, esecutiva ai sensi di legge, l'Assemblea del C.I.M.E.P. ha approvato un documento per l'applicazione, nel territorio dei Comuni aderenti al Consorzio, dell'articolo 35 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, a completa revisione di quello già approvato con deliberazione n. 27 in data 30 marzo 1973 e successive modifiche ed integrazioni, determinando, tra l'altro, i criteri di cui al 14° comma dell'articolo 35 della citata Legge 865/71;-----

d) che con deliberazione in data 11 marzo 1992 n. 528 (Comitato Regionale di Controllo n. 13222 in data 30 marzo 1992) l'Assemblea del C.I.M.E.P. ha approvato, per l'attuazione del Piano di Edilizia Economica Popolare consortile, il quarto programma pluriennale ex articolo 38 della Legge 865/71, così come modificato dall'articolo 1 della Legge 27 giugno 1974 n. 247;-----

e) che con deliberazione n. 1706 in data 11 dicembre 1991 (Comitato Regionale di Controllo in data 27 gennaio 1992 n. 7570) il C.I.M.E.P. ha approvato il Progetto Esecutivo ex articolo 4 Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Edilizia Economica Popolare consortile per il lotto 2 SD 8;-----

f) che con deliberazione in data 8 gennaio 1992 n. 26 (Comitato Regionale di Controllo in data 30 gennaio 1992 n. 8813) il C.I.M.E.P. ha individuato, su conforme parere del Comune di San Donato Milanese, l'area residenziale a parte del lotto 2 SD 8 da concedersi in diritto di superficie all'Impresa per la realizzazione di edifici di edilizia economica e popolare della volumetria massima di mc. 7.000 (metri cubi settemila);  
g) che, per l'attuazione del predetto Piano di Zona il C.I.M.E.P. ha in corso di acquisizione, mediante esproprio, aree a parte del lotto 2 SD 8 in esse compresa quella da concedersi in diritto di superficie all'Impresa;  
h) che l'Impresa è beneficiaria di un mutuo agevolato ex Legge 67/88 per l'importo di L. 500.000.000.= (lire cinquecentomilioni).

Tutto ciò premesso, il C.I.M.E.P. in persona del suo Presidente Franco Cazzaniga, il quale agisce in esecuzione della deliberazione sopracitata,

-----C O N C E D E-----

per l'attuazione del Piano di Edilizia Economica Popolare consortile all'Impresa ai sensi dell'articolo 35 - 7° comma - della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 il diritto di superficie sull'area residenziale di mq. 2.205 (metri quadrati duemiladuecentocinque) circa e mq. 2.203 (metri quadrati duemiladuecentotre) catastali a parte del lotto 2 SD 8 indicata con bordo rosso sulla planimetria che, firmata dalle Parti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "F".--  
Tale area, in forza dei tipi di frazionamento n. 17037 approvato dall'ufficio Tecnico Erariale di Milano in data 14 maggio 1992 e Tipo n. 19677 approvato dall'ufficio Tecnico Erariale di Milano in data 1° giugno 1992, è individuata nel vigente Catasto Terreni del Comune di SAN DONATO MILANESE come segue:-----

- foglio n. 22 (ventidue) mappale 35 (trentacinque) (già 35/a) di Ea.0.22.03 (are ventidue e centiare tre),-----  
così in contorno coerenziato, partendo da nord ed in senso orario:-----  
mappali 393 - 373 - Strada censita - mappale 394 e roggia censita.-----

L'area di cui sopra viene concessa con tutte le servitù attive e passive in soprassuolo ed in sottosuolo, necessarie a garantire l'attuazione dei progetti previsti dal Progetto Esecutivo ex articolo 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Edilizia Economica Popolare consortile approvato con delibera n. 1706/1991, esecutiva ai sensi di Legge, per il lotto 2 SD 8.-----

Tali servitù verranno regolamentate separatamente fra tutti gli operatori interessati, assegnatari delle aree residenziali dello stesso lotto 2 SD 8.-----

Il diritto di superficie di cui sopra viene costituito con effetto reale dalla data di acquisizione del terreno da parte

del C.I.M.E.P. e sotto condizione sospensiva dell'acquisizione medesima.-----

Il diritto di superficie sopra concesso si intende esteso alla utilizzazione del sottosuolo nei limiti necessari alla esecuzione delle opere previste dai progetti approvati dal Comune.-----

La concessione del diritto di superficie è disciplinata dalle seguenti clausole contrattuali:-----

#### -----ARTICOLO 1-----

La durata della concessione viene fissata in anni 90 (novanta) a partire dalla data di stipulazione del presente atto.-- Alla scadenza, la concessione potrà essere rinnovata per un periodo non superiore a quello sopra indicato di 90 (novanta) anni.-----

In tal caso il corrispettivo sarà determinato in base alle norme di legge allora vigenti.-----

#### -----ARTICOLO 2-----

Sull'area concessa in diritto di superficie, e nel suo sottosuolo, l'Impresa si obbliga nei confronti del C.I.M.E.P. e del Comune di San Donato Milanese a realizzare nei tempi e con le caratteristiche più oltre indicate, n. 1 (uno) edificio di abitazione di edilizia economica e popolare della volumetria massima di mc. 7.000 (metri cubi settemila), i cui alloggi saranno ceduti in proprietà esclusivamente a persone aventi i requisiti di cui al successivo articolo 10.-----

#### -----ARTICOLO 3-----

L'edificio realizzando a cura e spese dell'Impresa e le sue pertinenze, viene fin d'ora riconosciuto di esclusiva proprietà dell'Impresa e suoi aventi causa per tutta la durata della concessione.-----

Alla scadenza della concessione, fatta salva l'ipotesi di rinnovo di cui al precedente articolo 1, gli immobili costruiti e le loro pertinenze diverranno automaticamente di proprietà dell'Ente proprietario del suolo, senza indennità alcuna.-----

Il concessionario e i suoi aventi causa si obbligano a conservare in buona condizione gli immobili realizzati, per tutta la durata della concessione, con i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.-----

#### -----ARTICOLO 4-----

Il corrispettivo per la concessione in diritto di superficie dell'area di cui all'allegato "F" è stato convenuto dalle parti in L. 214.650.000.= (lire duecentoquattordicimilioni-seicentocinquantamila) corrispondenti al costo medio presunto di esproprio (L. 45.000.= al mq. (lire quarantacinquemila al metro quadrato)) dell'area residenziale concessa nonché delle aree da destinare ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria (nella misura di mq. 36,65 (metri quadrati trentasei virgola sessantacinque) ogni 100 mc. (cento metri cubi) edificabili), per complessivi mq. 4.770 (metri quadrati quattro-

milasettecentosettanta)).-----  
La somma di L. 214.650.000.= (lire duecentoquattordicimilioneiseicentocinquantamila) è stata prima d'ora versata dall'Impresa al C.I.M.E.P. come da quietanza n. 1763 rilasciata dal Tesoriere Consortile in data 5 novembre 1992, il quale a mezzo del qui intervenuto suo legale rappresentante rilascia ampia quietanza.-----

La suddetta somma di L. 214.650.000.= (lire duecentoquattordicimilioneiseicentocinquantamila) dovrà essere conguagliata dall'Impresa e/o suoi aventi causa, in via fra loro solidale, qualora il costo di esproprio e/o di acquisizione risultasse superiore a quello sopra indicato, oppure dal C.I.M.E.P. qualora tale costo risultasse inferiore.-----

Il conguaglio, provvisorio o definitivo, verrà effettuato, ad iniziativa del C.I.M.E.P., sulla base sia della definitiva liquidazione delle indennità di esproprio calcolate secondo la normativa vigente, sia delle determinazioni consensuali di tali indennizzi pattuiti con i proprietari espropriati e espropriandi nonchè degli acquisti effettuati in pendenza di esproprio.-----

Il concessionario, per sè e suoi aventi causa, si obbliga a versare la somma richiesta dal C.I.M.E.P. e come sopra determinata a titolo di conguaglio - provvisorio o definitivo - entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta stessa.-----

A garanzia della esatta e piena esecuzione di tale obbligazione, l'Impresa, per sè e suoi aventi causa, ha prestato a favore del C.I.M.E.P. fidejussione assicurativa con nota in data 5 novembre 1992 protocollo C.I.M.E.P. n. 14170 in pari data per l'importo di L. 119.250.000.= (lire centodiciannovemilioneiduecentocinquantamila).-----

Qualora l'Impresa e suoi aventi causa non effettuassero il pagamento del conguaglio - provvisorio o definitivo - richiesto dal C.I.M.E.P., nei tempi sopra indicati, il C.I.M.E.P., fatta salva ogni altra determinazione in merito alla applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 11, potrà disporre nel modo più ampio della suddetta fidejussione fino alla concorrenza del conguaglio richiesto.-----

La suddetta fidejussione è valida fino al 30 aprile 1994 e sarà rinnovata automaticamente di anno in anno fino a quando non ne venga autorizzato lo svincolo da parte del C.I.M.E.P. ed è esigibile a semplice richiesta scritta del Consorzio medesimo.-----

Il concessionario si obbliga ad inserire in tutti gli atti di cessione delle singole unità immobiliari le clausole sopra indicate relative all'obbligo ed alle modalità di determinazione e pagamento del conguaglio, con l'impegno di comunicare al C.I.M.E.P. l'avvenuto inserimento di tali clausole nei singoli atti.-----

La mancata osservanza da parte del concessionario e suoi aventi causa degli obblighi di cui al presente articolo com-



porterà l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 11 nei confronti del concessionario o dei suoi aventi causa.-----

-----ARTICOLO 5-----

In luogo del versamento delle somme dovute per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (L. 56.700.000.= e L. 76.545.000.= (lire cinquantaseimilioneisettecentomila e settantaseimilioneicinquacentotrentacinquemila), corrispondenti, rispettivamente a L. 8.100.= al mc. (lire ottomilacento al metro cubo) edificabile per le opere primarie ed a L. 10.935.= al mc. (lire diecimilanovecentotrentacinque al metro cubo) edificabile per le opere secondarie) l'Impresa si obbliga ad eseguire direttamente, in via solidale con gli altri operatori assegnatari delle aree residenziali del lotto 2 SD 8 (C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi s.r.l. - Impresa Borio Mangiarotti s.r.l. - Impresa Edilizia Ambrosiana s.r.l.), tutte le opere di urbanizzazione indicate nella tavola planimetrica che, firmata dai comparenti e da me Notaio si allegato al presente atto sotto "G" con le caratteristiche tecniche di cui alle relazioni che si allegano al presente atto sotto le lettere "H" - "I" - "L" il cui costo a preventivo, in base al computo metrico estimativo che si allega al presente atto sotto la lettera "M" ammonta a complessive L. 4.052.121.094.= (lire quattromiliardicinquantaduemilioneicentoventunmilanovantaquattro) (compresa la barriera di protezione acustica lungo la Ferrovia Milano - Bologna per il tratto prospiciente le aree incluse nel lotto 2 SD 8), così suddivise:-----

A) opere di urbanizzazione primaria:-----	
a.1) opere stradali	L. 400.510.275.=---
(lire quattrocentomilioneicinquacentodiecimiladuecentosettantacinque)-----	
a.2) tombinatura Cavo Sestagallo	L. 92.138.455.=---
(lire novantaduemilioneicentotrentottomilaquattrocentocinquantacinque)-----	
a.3) pubblica illuminazione	L. 98.164.480.=---
(lire novantottomilioneicentosessantaquattromilaquattrocentoottanta)-----	
a.4) acquedotto	L. 25.350.000.=---
(lire venticinquemiloneitrecentocinquantamila)-----	
a.5) cavidotto SIP	L. 45.097.760.=---
(lire quarantacinquemiloneinovantasettemilasettecentosessantamila)-----	
a.6) metanizzazione	L. 138.600.000.=---
(lire centotrentottomiloneiseicentomila)-----	
TOTALE	L. 799.860.970.=---
(lire settecentonovantanovemiloneitotocentosessantamilanovecentosettanta)-----	
B) Opere di urbanizzazione secondaria:-----	

b.1) promozione aree a verde e parcheggi L. 1.000.101.773.=-  
 (lire un miliardocento un milasettecentosettantatre)

b.2) Opere da florovivaista L. 78.326.810.=-  
 (lire settantotto milioni trecentoventiseimilaottocentodieci)

b.3) illuminazione aree a verde L. 76.500.000.=-  
 (lire settantasei milioni cinquecentomila)

b.4) attrezzature aree a verde L. 33.280.000.=-  
 (lire trentatremilioni duecentoottantamila)

b.5) campo di calcio L. 750.000.000.=-  
 (lire settecentocinquanta milioni)

b.6) parcheggi L. 60.804.910.=-  
 (lire sessanta milioni ottocentoquattromilanovecentodieci)

TOTALE L. 1.999.013.493.=-  
 (lire un miliardo novecentonovantanove milioni tredici mila quattrocentonovantatre)

C) barriera di protezione acustica: L. 1.253.246.631.=-  
 (lire un miliardo duecentocinquantaquattremilioni duecentoquarantasei mila seicentotrentuno)

Danno atto le parti che il Comune di San Donato Milanese, al fine di individuare il valore delle suddette opere da considerarsi per la determinazione dei prezzi massimi di cessione degli alloggi, autorimesse e posti macchina coperti realizzandi, ha ritenuto applicabile alla complessiva somma di L. 4.052.121.094.= (lire quattromiliardicinquanta due milioni centotrentunmilanovantaquattro) una riduzione del 26,65% (ventisei virgola sessantacinque per cento) (come da delibera della Giunta Municipale n. 812 in data 23 giugno 1992).

Tale valore complessivo resta pertanto definito in L. 2.971.908.985.= (lire duemiliardinovecentosettantunmilioninovecentoottomilanovecentoottantacinque).

Conseguentemente, la quota a carico dell'Impresa, in ragione della volumetria ad essa assegnata, è di L. 320.051.737.= (lire trecentoventimilioni cinquantunmilasettecentotrentasette).

Resta peraltro inteso che eventuali maggiori costi per tali opere, a qualsiasi titolo, saranno a carico degli operatori sopra indicati, dovendo essi, in via fra loro solidale, eseguire a regola d'arte le opere stesse e consegnarle al Comune di San Donato Milanese in perfetto stato di agibilità.

#### ARTICOLO 5 BIS

Le opere di cui al precedente articolo 5 dovranno essere eseguite in conformità alle rispettive concessioni edilizie e/o autorizzazioni rilasciate dal Comune di San Donato Milanese. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto all'Ufficio Tecnico Municipale il nominativo della/e Ditta/e prescelta/e e del tecnico responsabile dei lavori,

oltre alla data di inizio dei lavori stessi.-----

Il Comune di San Donato Milanese si riserva la facoltà di controllare in corso d'opera, mediante ispezione a mezzo di propri tecnici, la regolare esecuzione dei lavori, di accertarne la rispondenza ai progetti e di effettuare tutte le misurazioni e le verifiche che riterrà necessario.-----

Al termine dei lavori, che dovrà avvenire entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di inizio dei lavori di costruzione degli edifici residenziali, verrà redatto verbale di ultimazione.-----

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione, con la partecipazione del Tecnico Comunale incaricato di controllare l'esecuzione dei lavori, verrà redatto verbale di collaudo definitivo delle opere.-----

Le spese per il collaudo definitivo sono a carico degli operatori.-----

La consegna al Comune delle opere in perfetto stato di agibilità avverrà dopo il positivo collaudo definitivo e dovrà essere rilevato con apposito verbale sottoscritto dalle parti.- Qualora l'edificio residenziale realizzando dall'Impresa venisse ultimato prima del termine sopra indicato di 24 (ventiquattro) mesi anche le opere di urbanizzazione dovranno essere ultimate prima della fine dei lavori stessi.-----

#### -----ARTICOLO 5 TER-----

A garanzia della regolare e puntuale realizzazione delle opere indicate al precedente 5, l'Impresa ha costituito, presso la Tesoreria Comunale a favore del Comune di San Donato Milanese, al momento del rilascio della concessione edilizia per l'edificio residenziale realizzando, fidejussione assicurativa di primaria Compagnia di Assicurazione per l'importo complessivo di L. 320.051.737.= (lire trecentoventimilionicinquantunmilasettecentotrentasette) corrispondente alla quota di sua spettanza.-----

La fidejussione sarà svincolata dopo il positivo collaudo delle opere.-----

#### -----ARTICOLO 6-----

L'Impresa nei confronti del C.I.M.E.P. e del Comune di SAN DONATO MILANESE si impegna:-----

a) ricevere la consegna dell'area concessa in diritto di superficie non appena gliene verrà data comunicazione dal----- C.I.M.E.P. e comunque non oltre 30 (trenta) giorni da tale comunicazione;-----

b) a realizzare sull'area concessa in diritto di superficie in conformità alle prescrizioni del Piano di Zona consortile, del Progetto Esecutivo ex articolo 4 Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Zona medesimo, nonchè del Regolamento Edilizio del Comune di San Donato Milanese n. 1 (uno) edificio di abitazioni del volume di mc. 7.000 (metri cubi settemila) avente le caratteristiche tipologiche e costruttive risultanti dalla planimetria che firmata dalle parti e da me Notaio



nonchè con le caratteristiche costruttive pattuite.-----

-----ARTICOLO 7-----

L'Impresa si obbliga nei confronti del C.I.M.E.P. e del Comune di San Donato Milanese a cedere alle persone aventi i requisiti di cui al successivo articolo 10 gli alloggi e le autorimesse ed i posti auto coperti, realizzandi/e sull'area concessa in diritto di superficie a prezzi non superiori a quelli indicati nel piano di ripartizione dei capitali investiti che viene allegato al presente atto sotto la lettera "p".-----

I prezzi sopra indicati non comprendono i seguenti oneri:----

a) eventuali spese aggiuntive per palificazioni o fondazioni speciali;-----

b) spese di frazionamento e accatastamento degli immobili realizzandi;-----

c) contributi di allacciamento agli Enti;-----

d) spese notarili per la cessione degli immobili realizzati.-

Sin d'ora, fra le parti, si conviene che il costo di costruzione indicato nel piano di ripartizione dei capitali investiti sopra allegato potrà essere aggiornato con le percentuali di incremento pari alle variazioni dell'indice ISTAT dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale per i mesi intercorrenti da Marzo 1992 a quello precedente l'inizio dei lavori, avendo come base iniziale l'indice del mese di Febbraio 1992.-----

Qualora l'Impresa pattuisca il trasferimento di uno o più alloggi, autorimesse e posti auto coperti, in epoca successiva all'ultimazione dei lavori, il relativo prezzo di cessione potrà essere incrementato degli interessi sul capitale investito dall'Impresa, e non coperto da mutuo fondiario, per il periodo fra l'ultimazione dei lavori e l'intervenuta pattuizione: tali interessi non potranno essere superiori al tasso di sconto aumentato di 3 (tre) punti.-----

I suddetti prezzi di cessione potranno, inoltre, essere aggiornati per effetto della revisione prezzi del costo di costruzione, come indicato al successivo articolo 8.-----

Il piano di ripartizione dei capitali investiti contiene anche l'esatto numero degli alloggi e delle autorimesse e dei posti auto coperti costruibili, le loro caratteristiche tipologiche, un circostanziato piano finanziario con l'indicazione del costo complessivo degli edifici e dei finanziamenti.-- Tale piano di ripartizione è stato approvato dal C.I.M.E.P. e dal Comune di San Donato Milanese, i quali si riservano di verificare il costo finale degli alloggi e delle autorimesse e dei posti auto coperti a costruzione ultimata: a tal fine il concessionario si obbliga a presentare al Comune di San Donato Milanese ed al C.I.M.E.P. il quadro economico finale prima della consegna degli alloggi, delle autorimesse e dei posti auto coperti agli acquirenti.-----

La mancata osservanza della sovraestesa pattuizione da parte

si allega al presente atto sotto la lettera "N" e dalla descrizione sintetica allegata al presente atto sotto la lettera "O".-----

Prima del rilascio della concessione edilizia il Comune ha facoltà di chiedere all'Impresa la presentazione di una descrizione analitica delle caratteristiche costruttive dell'edificio realizzando;-----

c) ad iniziare la costruzione dell'edificio residenziale entro il periodo di validità della concessione edilizia che sarà rilasciata dal Comune di San Donato Milanese;-----

d) ad ultimare la costruzione dell'edificio residenziale entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data dell'inizio lavori.-----

I lavori si intendono iniziati ed ultimati alla data dei relativi verbali da redigersi da parte dell'Impresa con l'intervento di un rappresentante del Comune di San Donato Milanese; tali verbali dovranno essere inviati al Comune medesimo ed al C.I.M.E.P. a cura dell'Impresa stessa.-----

I termini di inizio e di ultimazione dei lavori potranno essere prorogati dal Comune di San Donato Milanese, a richiesta della Impresa per comprovati motivi di necessità o di forza maggiore.-----

Qualora i lavori di costruzione dell'edificio residenziale non risultassero ultimati entro i termini previsti al precedente punto d), così come eventualmente prorogati ai sensi del comma precedente, verrà applicata all'Impresa una penale pari a L. 150.000.= (lire centocinquantamila) per ogni giorno di ritardo.-----

La determinazione dell'importo globale della penale avverrà a cura del Comune di San Donato Milanese che introiterà la corrispondente somma.-----

L'applicazione della penale di cui sopra non modifica il prezzo di cessione degli alloggi realizzandi così come determinabile ai sensi dei successivi articoli 7 e 8 rimanendo la stessa ad esclusivo carico dell'Impresa.-----

Spetta al Comune di San Donato Milanese di fare eseguire in qualsiasi momento ispezioni o visite di controllo, al fine di accertare la rispondenza dei lavori stessi alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti debitamente approvate dal Comune, nonché di verificare la rispondenza delle caratteristiche costruttive indicate nella descrizione sintetica suallegata sotto la lettera "O" e/o in quella analitica che fosse stata richiesta dal Comune medesimo prima del rilascio della concessione edilizia, con quelle effettivamente realizzate.-----

Al termine dei lavori, dopo effettuate le verifiche di cui al presente articolo, il Comune di San Donato Milanese, sulla scorta dei sopralluoghi effettuati durante il corso dei lavori, provvederà a rilasciare attestato da cui risulti la rispondenza dell'edificio realizzato con il progetto originario, o con le sue eventuali varianti debitamente approvate,

della Impresa comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 11.-----

Qualsiasi modifica dei prezzi di cessione dovrà essere preventivamente autorizzata sia dal C.I.M.E.P. che dal Comune di San Donato Milanese.-----

Le autorimesse e i posti auto coperti, nel rapporto di una/o per alloggio, costituiscono pertinenze degli alloggi cui sono riferite/i e non possono essere cedute/i dall'Impresa separatamente agli alloggi stessi.-----

Tale vincolo permane anche in caso di successive cessioni da parte dei singoli acquirenti.-----

Le autorimesse e i posti auto coperti eccedenti quelli/e di pertinenza dei singoli alloggi costituiscono invece pertinenza dell'edificio in cui si trovano, nel senso che devono essere cedute/i esclusivamente ad acquirenti degli alloggi ivi realizzandi, ma possono, poi essere cedute/i separatamente dagli alloggi stessi cui sono riferiti.-----

In nessun caso, possono però essere cedute/i allo stesso nucleo familiare, al momento della prima cessione, nè, successivamente, possono essere acquisite/i dallo stesso nucleo familiare più di n. 2 (due) autorimesse o posti auto coperti oltre a quella/o di pertinenza dell'alloggio stesso.-----

#### -----ARTICOLO 8-----

Al fine della revisione del prezzo di cessione degli alloggi e delle autorimesse e dei posti auto coperti sarà riconosciuta la revisione prezzi esclusivamente sul costo di costruzione indicato nel piano di ripartizione dei capitali investiti di cui al precedente articolo 7, aumentato di quanto derivante dall'aggiornamento di cui all'articolo medesimo.-----

Tale quota revisionabile del prezzo di cessione può essere aggiornata per il periodo intercorrente dalla data di inizio alla fine dei lavori qualora gli stessi venissero ultimati entro il 18° (diciottesimo) mese naturale e consecutivo, dedotte le sospensioni certificate dall'Ufficio Tecnico Comunale.-----

Qualora i lavori venissero ultimati dopo il suddetto termine, la revisione prezzi sarà riconosciuta esclusivamente per il periodo intercorrente dall'inizio dei lavori al 18° (diciottesimo) mese naturale e consecutivo, dedotte le sospensioni certificate dall'Ufficio Tecnico Comunale.-----

Per la determinazione dell'importo della revisione prezzi si applicherà la seguente formula per ogni mese di revisione:---

$$Q_{fx} = Q_x (1 + I_x - I_i) / I_i$$

dove:-----

$Q_{fx}$  = valore finale al mese x della quota revisionata;-----

$Q_x$  = valore mensile della quota oggetto di revisione (quota complessiva divisa per i mesi intercorsi):-----

a) fra la data di inizio e fine lavori, qualora gli stessi venissero ultimati entro il 18° (diciottesimo) mese naturale e consecutivo, al netto delle sospensioni certificate dal-

L'Ufficio Tecnico Comunale;-----  
b) fra la data di inizio lavori ed il 18° (diciottesimo) mese naturale e consecutivo, qualora i lavori venissero ultimati oltre tale termine;-----

Ix = indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale riferito al mese x;-----

Ii = indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale riferito al mese precedente a quello di inizio dei lavori.-----

#### -----ARTICOLO 9-----

Gli alloggi, le autorimesse ed i posti auto coperti ceduti/e dall'Impresa non possono essere alienati/e a nessun titolo nè su di essi può costituirsi alcun diritto reale di godimento per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di prima cessione.-----

Su richiesta motivata e comprovata degli acquirenti, il Comune potrà concedere deroghe a tali divieti; la stessa facoltà è ammessa per il subentrante.-----

Trascorsi i 5 (cinque) anni di cui al 1° comma, o il minor tempo nei casi di deroga, la cessione degli alloggi e delle autorimesse e dei posti auto coperti, dovrà avvenire esclusivamente a favore di soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione di alloggi di edilizia economica e popolare.-----

I trasferimenti in proprietà degli alloggi e delle autorimesse e dei posti auto coperti, successivi al primo dovranno avvenire, ad un prezzo determinato come segue:-----

- al prezzo di prima cessione sarà aggiunta una quota corrispondente all'incremento percentuale medio degli indici mensili ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale e dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati:-----

tale nuovo prezzo sarà diminuito di una percentuale di deprezzamento determinata dall'età dell'edificio, secondo la seguente tabella:-----

- da 0 (zero) a 5 (cinque) anni 0% (zero per cento);-----

- da 5 (cinque) a 10 (dieci) anni fino al 5% (cinque per cento);-----

- da 10 (dieci) a 20 (venti) anni fino al 10% (dieci per cento);-----

- da 20 (venti) a 30 (trenta) anni fino al 20% (venti per cento)-----

- oltre 30 (trenta) anni fino al 30% (trenta per cento).-----

In casi di ulteriore trasferimento, la determinazione del prezzo di cessione avverrà in analogia al secondo.-----

L'Impresa si impegna ad inserire in tutti gli atti di cessione delle singole unità immobiliari loro pertinenze e parti comuni le clausole limitative d'uso e godimento previste al presente articolo.-----

Nel caso di trasferimenti successivi alla prima cessione, le stesse clausole dovranno essere inserite negli atti di tra-

sferimento a cura degli acquirenti dell'Impresa o dei loro aventi causa.-----

La mancata osservanza delle sovraestese pattuizioni da parte dell'Impresa o dei suoi aventi causa comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 11.-----

-----ARTICOLO 10-----

Gli alloggi, le autorimesse ed i posti auto coperti, che l'Impresa realizzerà sull'area concessa in diritto di superficie potranno essere ceduti/e in proprietà o in locazione a persone aventi i seguenti requisiti:-----

- a) essere cittadini italiani;-----
- b) avere la residenza o in alternativa svolgere abituale attività lavorativa nei Comuni aderenti al C.I.M.E.P.;-----
- c) non essere proprietari essi stessi o il coniuge non legalmente separato di altra abitazione idonea ai bisogni del proprio nucleo familiare nei Comuni di cui al precedente punto b) a tal fine è da considerarsi idoneo l'alloggio che sia rispondente alle norme igienico-sanitarie e sia composto da un numero di vani, esclusi gli accessori (cucina, servizi, ingresso e disimpegni), pari a quello dei componenti il nucleo familiare; è comunque idoneo l'alloggio composto da quattro o più vani;-----
- d) non avere ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di altro alloggio costruito a totale carico o col concorso o contributo o con il finanziamento agevolato - in qualunque forma concessi - dello Stato o di altro Ente pubblico;-----
- e) fruire di un reddito annuo complessivo, per il nucleo familiare, non superiore a quello massimo determinabile ai sensi della Legge 5 Agosto 1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, aumentato del 20% (venti per cento), sia che concorrano redditi da lavoro dipendente che da lavoro autonomo.-----

Possono, altresì, essere acquirenti in proprietà o in locazione di alloggi e relative pertinenze realizzandi dall'Impresa anche cittadini stranieri residenti in Italia da almeno cinque anni, che dimostrino una attività lavorativa stabile.- Anche per essi deve essere verificato il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti b) - c) - d) - e).-----

E' vietata l'assegnazione in proprietà o in locazione di più alloggi alla stessa persona o ad ogni membro della sua famiglia con esso convivente o a carico.-----

L'Impresa si impegna a fornire al Comune di San Donato Milanese nel momento in cui verranno da essa ceduti i singoli alloggi, e autorimesse e posti auto coperti e comunque prima della consegna degli stessi/e, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti sopra elencati, sulla base dei quali il Comune medesimo provvederà ai relativi controlli.-----

La mancata osservanza della sovraestesa pattuizione da parte dell'Impresa comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui

al successivo articolo 11.-----  
Al fine di cui sopra si intende per cessione anche il contratto preliminare di compravendita debitamente registrato.--

-----ARTICOLO 11-----

Per la violazione o l'inadempimento degli obblighi convenzionalmente assunti dal concessionario, potranno applicarsi in aggiunta alle sanzioni penali ed amministrative previste dalle leggi vigenti e dai Regolamenti Comunali, le seguenti sanzioni in relazione alla gravità dell'inadempimento valutato nel globale contesto contrattuale:-----

A) la decadenza della concessione con conseguente estinzione del diritto di superficie:-----

B) L'applicazione all'Impresa di una pena pecuniaria compresa tra un minimo dell'1% (uno per cento) ed un massimo del 7% (sette per cento) dell'importo delle opere eseguite, da determinarsi in relazione all'entità ed alla importanza delle violazioni o inadempimenti in tutti i casi in cui dette violazioni o inadempimenti non comportino la pronuncia di decadenza della concessione.-----

La determinazione dell'importo della sanzione pecuniaria avverrà a cura del Comune di San Donato Milanese che introiterà le corrispondenti somme.-----

La decadenza è dichiarata, limitatamente all'inadempiente, previa diffida, con deliberazione del Consiglio Comunale di San Donato Milanese e dell'Assemblea del C.I.M.E.P., da trascriversi a spese del Comune di San Donato Milanese e da notificarsi nelle forme di rito sia all'Impresa o suoi aventi causa sia agli altri eventuali interessati, è prevista per i seguenti gravi inadempimenti.-----

1) qualora l'Impresa non provveda a presentare domanda per il rilascio della concessione edilizia entro il termine fissato di 6 (sei) mesi dalla data di stipulazione del presente atto o non proceda all'inizio o alla ultimazione dei lavori di costruzione dell'edificio entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine ultimativo che il Sindaco del Comune di San Donato Milanese avesse concesso alla medesima per l'inizio e il completamento delle opere in questione;-----

2) qualora l'Impresa realizzi opere gravemente difformi da quelle previste nella presente convenzione, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di Legge;-----

3) qualora si verificino modifiche nei presupposti che sono stati tenuti presenti dal Comune di San Donato Milanese al fine della determinazione dell'ammontare del contributo richiesto all'Impresa per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria;-----

4) qualora l'Impresa ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento residenziale è stato realizzato;-----

5) qualora si verifichi lo scioglimento o il fallimento del-

l'Impresa prima dell'integrale realizzazione dell'iniziativa;  
6) qualora l'Impresa non provveda all'integrale pagamento del conguaglio - provvisorio o definitivo - di cui al precedente articolo 4;-----

7) qualora sia stata notificata al Comune di San Donato Milanese a mezzo ufficiale giudiziario, ad istanza dell'Istituto di Credito che avesse concesso all'Impresa mutuo ipotecario per il finanziamento delle costruzioni, l'inadempienza dell'Impresa medesima - o dopo il frazionamento del mutuo - dei suoi aventi causa nel pagamento di almeno due semestralità consecutive del mutuo.-----

-----ARTICOLO 12-----

A garanzia del corretto ed esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione, l'Impresa ha prestato a favore del Comune di San Donato Milanese idonea fidejussione assicurativa di primaria Compagnia di Assicurazione

dell'importo di L. 271.600.000.= (lire duecentosettantunmilioneisicentomila).-----

La fidejussione è stata stipulata con obbligo di automatico rinnovo fino a dichiarazione liberatoria da rilasciarsi espressamente dal Sindaco del Comune di San Donato Milanese entro 30 (trenta) giorni dalla verifica di integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione.-----

Su istanza di parte la cauzione potrà essere proporzionalmente ridotta in relazione ad eventuali adempimenti già effettuati e conclusi dall'Impresa.-----

Fatte salve le sanzioni di cui al precedente articolo 11, in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Impresa concessionaria, il Comune di San Donato Milanese potrà liberamente escutere la fidejussione, con esclusione della preventiva escussione, previa diffida all'esatto adempimento, da notificarsi e trasmettersi per raccomandata con almeno un termine di 30 (trenta) giorni per gli adempimenti.-----

Decorso tale termine, potrà effettuarsi la rivalsa diretta nei confronti dell'Ente assicurativo.-----

-----ARTICOLO 13-----

Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, rinunciando il C.I.M.E.P. al diritto di ipoteca legale.-----

-----ARTICOLO 14-----

Spese, imposte e tasse comunque dovute per la presente convenzione, ivi comprese quelle notarili e di trascrizione, restano a carico dell'Impresa la quale invoca i benefici fiscali previsti dalla Legge.-----

-----ARTICOLO 15-----

La presente convenzione è fin d'ora definitivamente impegnativa per l'Impresa mentre viene sottoscritta dal Comune di San Donato Milanese e dal C.I.M.E.P. con riserva delle appro-

vazioni di Legge per essa dovute.-----  
Il presente atto è soggetto ad Imposta sul Valore Aggiunto.--  
Di quest'atto, io Notaio, ho dato lettura ai comparenti che  
lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono, omessa la let-  
tura degli allegati per concorde dispensa dei comparenti me-  
desimi.-----

Questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e com-  
pletato a mano da me, consta di otto fogli dei quali occupa  
trentuno facciate e parte della trentaduesima.-----

F.to: CAZZANIGA FRANCO-----

ANSELMI ANDREA-----

ROSANNA TOFFALI-----

ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.-----

*Allegati "G." e "N" OMISSIS*



C.I.M.E.P.



CONSORZIO INTERCOMUNALE MILANESE PER L'EDILIZIA POPOLARE

20124 MILANO - Via Pirelli, 30

N. 1130  
N. 10396  
del 23.7.92

reg. Del. 192  
di Prot.

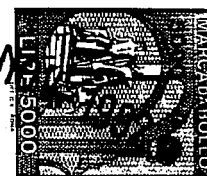
## CONSIGLIO DIRETTIVO

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

22.7.92

Presenti i Signori:

- |                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| 1) CAZZANIGA FRANCO              | - Presidente      |
| 2) <del>ZANABONI EDO</del>       | - Vice Presidente |
| 3) GATTI GIUSEPPE                | - Vice Presidente |
| 4) CITTERIO LUIGI                | - Consigliere     |
| 5) DI LEVA PASQUALINO            | - Consigliere     |
| 6) DONZELLO GIUSEPPE             | - Consigliere     |
| 7) <del>BOSSENA LEONARDO</del>   | - Consigliere     |
| 8) MUSSI JOTTI GIOVANNA          | - Consigliere     |
| 9) PINTUS RENATO                 | - Consigliere     |
| 10) <del>POLITANO RAFFAELE</del> | - Consigliere     |
| 11) <del>TRABALLI OTTORINO</del> | - Consigliere     |
| 12) <u>VILLA GIOVANNI</u>        | - Consigliere     |



con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fabio Guarnieri.

OGGETTO: - Concessione in diritto di superficie alla Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. di un'area a parte del lotto 2 SD 8 del PEEP consortile.  
- Convenzione ai sensi dell'art. 35 - 7° comma - della legge 22.10.1971 n. 865 tra il C.I.M.E.P., il Comune di S. Donato M. e la Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. per la realizzazione sulla suddetta area di un edificio di edilizia economica e popolare.

*mt*

CD/MA/cc

Il Dirigente l'Ufficio Convenzioni

Il Presidente sottopone ad approvazione  
deliberazione.

Carlo Borio

La seguente proposta di



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

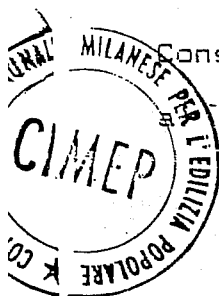
Premesso:

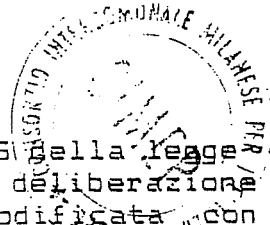
- a) che l'Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. è beneficiaria di un mutuo agevolato ex lege 67/88, per l'importo di L. 500.000.000;
- b) che il C.I.M.E.P. con deliberazione in data 8.1.1992 n.26 (C.R.C. in data 30.1.1992 n.8813) ha individuato, su conforme parere del Comune di S. Donato M., l'area residenziale a parte del lotto 2 SD 8 da concedersi in diritto di superficie alla Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. per la realizzazione di un edificio di edilizia economica e popolare della volumetria massima di complessiva mc.7.000;
- c) che il Consorzio, per l'attuazione del vigente P.E.E.P. consortile, ha in corso di acquisizione mediante esproprio aree a parte del lotto 2 SD 8 in esse compresa quella che verrà messa a disposizione della Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. (allegato "A");

Considerato:

che tra il C.I.M.E.P., il Comune di S. Donato M. e la Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. sono stati raggiunti gli accordi previsti dall'art. 35 della legge 865/71 che sono stati riportati nello schema di convenzione e nel piano finanziario allegati alla presente deliberazione sotto le lettere "B" e "C" dai quali emerge che la Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. opererà in diritto di superficie del suolo e in proprietà degli alloggi, le cui caratteristiche costruttive e tipologiche sono indicate nella planimetria e nella descrizione pure allegata alla presente deliberazione sotto le lettere "D" ed "E";

- b) che in tale convenzione è stato tra l'altro previsto che l'Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a., insieme con la Impresa Borio Mangiarotti, la C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi s.r.l. e l'Impresa Edilizia Ambrosiana s.r.l. (assegnatarie delle aree residenziali contigue) ed in via fra loro solidale, esegua in luogo del versamento dei contributi dovuti per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria tutte le opere di urbanizzazione previste dal progetto Esecutivo ex art. 4 N.T.A. del P.E.E.P. consortile, compresa la barriera di protezione acustica lungo la Ferrovia Milano - Bologna per il tratto prospiciente le aree incluse nel lotto 2 SD 8;
- vista la legge 8.6.1990 n. 142,  
- visto il vigente Statuto Consortile,





- visto il documento di applicazione dell'art. 35 della legge 865/71 approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 1578 in data 28.11.1990, così come modificata con deliberazione n. 1022 in data 17.7.1991, a completa revisione di quello già approvato con deliberazione n. 27 in data 30.3.1973 e successive modifiche ed integrazioni,
- vista la legge 17.2.1992 n. 179
- dato atto che sono stati acquisiti in ordine alla proposta di deliberazione i pareri di cui al 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90;
- dato atto che il provvedimento non comporta spese,

d e l i b e r a

- 1) di concedere in diritto di superficie alla Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a. l'area residenziale di mq.2.205 circa a parte del lotto 2 SD 8 indicata con bordo rosso sulla planimetria allegata sotto la lettera "A", per un corrispettivo di L. 214.650.000 salvo conguaglio;
- 2) di approvare lo schema di convenzione ex art.35 - 7° comma - della legge 865/71, il piano finanziario e le caratteristiche tipologiche e costruttive dell'edificio realizzando indicate nella planimetria e nella descrizione sintetica rispettivamente allegati/e alla presente sotto le lettere "B", "C" "D" ed "E";

di approvare l'esecuzione diretta da parte della Impresa Valdadige Costruzioni s.p.a., insieme con la C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi s.r.l., l'Impresa Borio Mangiarotti e l'Impresa Edilizia Ambrosiana s.r.l. ed in via fra loro solidale, in luogo del versamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti, delle opere indicate nella tavola planimetrica, nelle relazioni tecniche e nei computi metrici estimativi, compresa la barriera di protezione acustica lungo la Ferrovia Milano - Bologna per il tratto prospiciente le aree incluse nel lotto 2 SD 8, approvati col presente provvedimento e contrassegnati per una loro più puntuale individuazione sotto le lettere "F", "G", "H", "I", "L" e "M";

- 4) di dare atto che il Presidente o uno dei Vice Presidenti del C.I.M.E.P. provvederanno a sottoscrivere la convenzione di cui sopra ed a porre in essere tutti gli atti necessari per dare alla presente decisione completa attuazione in essi compresi quelli della esatta individuazione catastale dell'area da concedersi in diritto di superficie.

Parere favorevole in ordine  
alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DELL'U.O. CONVENZIONI/  
TRASFERIMENTO AREE  
Carlo Dorio

4 Direzione Amministrativa

Parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
Dott. Giorgio Amore

Parere favorevole sotto  
il profilo di legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Fabio Guarnieri

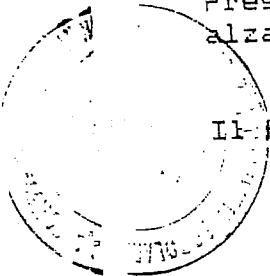
La sujestesa proposta di deliberazione, messa ai voti dal  
Presidente, viene approvata con n. 7 voti espressi per  
alzata di mano.

Il Presidente ne proclama l'esito.

IL PRESIDENTE  
F.to F. CAZZANIGA

IL VICE PRESIDENTE  
F.to G. GATTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to F. GUARNIERI

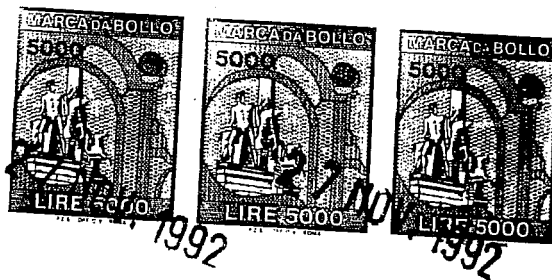


M



Milano,  
Delibera in corso di pubblicazione

Il Segretario Generale



Milano,  
Copia conforme all'originale,  
in carta libera ad uso amm/vo.

Il Segretario Generale

Publicata all'Albo Pretorio  
dal 31-7-92 al 15-8-92

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
VISTO: seduta del 14-9-92 al progr. n. 18131/1

Il Segretario

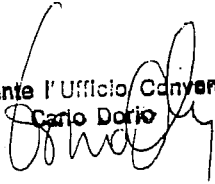
Il Presidente

f.to Antonucci f.to Besostini

*[Handwritten signature]*

LA PRESENTE È FIRMATA  
ALL'ORIGINALE E IN ATTI  
CONCORDATI CON 5 FOGLI,  
OGGI ALLEGATI.

Il Dirigente l'Ufficio Convenzioni  
Carlo Dorio



Milano, 27/11/52

1)	2) ente <b>Comune di S. Donato Milanese</b> Codice 1143	3) sigla <b>G. C.</b>	4) numero <i>1084</i>	5) data 14.9.92
6) oggetto Lotto 2 SD/8 piano di 157 - Approvazione bozza di convenzione Impresa Valdagine Costruzioni				
ALLEGATO "B" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO				

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno millenovecento novantadue addi quattordici

del mese di settembre alle ore 17.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- |   |                    |                      |
|---|--------------------|----------------------|
| 1 | LUPI Oreste        | Sindaco - Presidente |
| 2 | ANSELMI Andrea     | Assessore            |
| 3 | TAVERNITI Achille  | »                    |
| 4 | PIFFERI Lucilla    | »                    |
| 5 | CORAN Oliviero     | »                    |
| 6 | CANÈ Francesco     | »                    |
| 7 | HUGONY Enzo        | »                    |
| 8 | GORGOGNONE Michele | »                    |
| 9 | MORENO Ethel       | »                    |

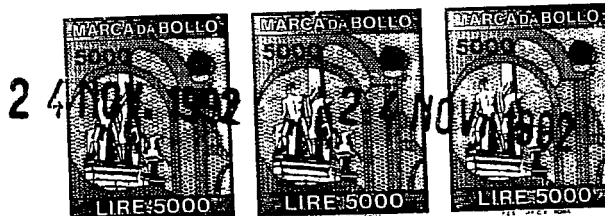
Presenti	Assenti
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
no	si
si	
<b>3</b>	<b>1</b>

TOTALI

Dott. Pierantonio Brusca

Assiste il Segretario Comunale Sig. ....  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Oreste Lupi - Sindaco  
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che la Giunta Comunale con atto n. 368 del 27.3.1991, divenuto esecutivo ai sensi di legge, ha individuato l'Impresa VALDADIGE COSTRUZIONI S.p.A. quale Ente attuatore nel Comprensorio 2 SD/8 del Piano di 167, in diritto di superficie, per la realizzazione di alloggi da assegnare in proprietà per circa mc. 7.000, delegando al C.I.M.E.P. l'esatta definizione della superficie dell'area, nonché la definizione dell'esatta volumetria;
- che con deliberazione n. 1130 del 22.7.1992 il C.I.M.E.P., ha deliberato la concessione in diritto di superficie dell'area sopracitata nonché l'approvazione del relativo schema di convenzione ex art. 35 - 7° comma - della legge 865/71;
- che nella stesura della convenzione il C.I.M.E.P. si è attenuto alle disposizioni della legislazione vigente;

Ritenuto di dover dar corso alla citata deliberazione e conseguentemente approvare lo schema di convenzione proposto dal C.I.M.E.P.;

Dato atto che l'art. 5 della convenzione approvata dal C.I.M.E.P. prevede, in luogo del versamento degli importi di £. 56.700.000 per oneri di urbanizzazione primaria (£. 8.100 lire/mc.) e £. 76.545.000 per oneri di urbanizzazione secondaria (£. 10.935 lire/mc.), l'obbligo, da parte dell'Impresa, ad eseguire direttamente, in via solidale con gli altri operatori del Lotto 2 SD/8 (C.H.B., Impresa Borio Mangiarotti, Impresa Edilizia Ambrosiana) opere di urbanizzazione primaria e secondaria per un ammontare di £. 320.051.737=;

Rilevato che i progetti delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la barriera di protezione acustica lungo la ferrovia MI-BO sono stati approvati con delibera della Giunta Comunale n. 312 del 23.6.1992 per un importo netto totale di £. 2.971.908.985=;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espressi dal responsabile del servizio interessato, nonché quello del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 53 legge 142/90;

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge;

### D E L I B E R A

1. di dare atto che con atto n. 368 del 27.3.1991 la Giunta Comunale ha individuato l'Impresa VALDADIGE COSTRUZIONI S.p.A. quale ente attuatore nel Comprensorio 2 SD/8 del Piano di 167, in diritto di superficie, per l'edificazione di alloggi da assegnare in proprietà per circa mc. 7.000 da realizzarsi sull'area residenziale di mq. 2.205 circa a parte del lotto 2 SD/8;



2. di approvare di conseguenza lo schema di convenzione ex art. 35 - 7° comma - della legge 865/71, il piano finanziario e le caratteristiche tipologiche e costruttive degli edifici realizzandi indicate nella planimetria e nella descrizione sintetica rispettivamente allegati alla presente sotto le lettere B-C-D, così come deliberato dal C.I.M.E.P.;
3. di dare atto inoltre che alla deliberazione del C.I.M.E.P. n. 1130 del 22.7.1992 sono allegati anche i progetti delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e la barriera di protezione acustica della ferrovia MI-BO che dovranno essere eseguite integralmente dagli operatori del lotto 2 SE/8 (Edilizia Ambrosiana s.r.l. - C.M.B. - Impr. Borio Mangiarotti e Impr. Valdadige Costruzioni) con le caratteristiche tecniche di cui ai progetti medesimi;
4. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la convenzione di cui sopra ed a porre in essere tutti gli atti necessari per dare completa attuazione alla stessa;
5. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 45, 1 comma, Legge 142/90 e di sottoporre pertanto al controllo preventivo di legittimità la presente deliberazione.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) .....

(2) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addi

Visto: IL SINDACO

22 SET. 1992



IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO per la registrazione dell'impegno di spesa al N. ....

e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, 5° comma, Legge 142/90.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

**attesta**

— CHE la presente deliberazione:

È stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **5 OTT. 1992** come prescritto dall'art. 47, comma 1, Legge n. 142/90;

È stata comunicata ai signori capigruppo consiliari in data ..... come prescritto dall'art. 45, comma 3, della legge n. 142/90;

È stata trasmessa al Co.Re.Co. per il controllo in data **5 OTT. 1992**;

su iniziativa del Consiglio o della Giunta Comunale (art. 45, comma 1);

a richiesta dei Signori Consiglieri:

nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma 2);

perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma 4);

— CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26 OTT. 1992**; decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione:

non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 47, comma 2);

decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (art. 46, comma 4) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46, comma 5).

Il **24 NOV. 1992**



IL SEGRETARIO COMUNALE

1) Per le copie scrivere «Firmato».

2) Cancellare se trattasi di deliberazione «Originale».



# COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

PROVINCIA DI MILANO

ALLEGATO "C" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

N. .... di protocollo

Li. 8 Luglio 1992

Servizio .....Affari...Generali...

Ufficio .....Segr.-cv.....

RRposta note N. .... del .....

**OGGETTO:**

**DELEGA ALL'ASSESSORE PER I SERVIZI DI**

**URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - EDILIZIA PRIVATA**

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.6.1992 di elezione del Sindaco e della Giunta Comunale, sulla base di un documento programmatico;

Vista l'opportunità di delegare agli Assessori le funzioni di sovrintendenza al funzionamento di servizi ed uffici, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto comunale;

**D E L E G A**

all'Assessore ANSELMI ANDREA le funzioni di sovrintendenza

dei servizi: URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - EDILIZIA PRIVATA

La presente delega attribuisce al delegato le responsabilità connesse alle funzioni con la stessa conferite.

Al delegante resta salva ed impregiudicata la facoltà di esaminare, modificare e, ove occorra, di revocare, in tutto od in parte, il presente provvedimento dispensando in qualunque tempo dall'incarico l'Assessore delegato.

Per accettazione:

L'ASSESSORE DELEGATO

*Andrea Anselmi*



IL SINDACO

*Oreste Lupi*



24 NOV 1992

Responsabile del provvedimento ..... Tel. ....

**COMUNE DI SAN DONATO MILANESE**

Provincia di Milano

A' sensi della legge 4-1-1968 n. 15

**DICHIARO**

che la presente copia è conforme all'originale  
depositato agli atti di quest'ufficio.

San Donato Milanese li, 24.11.1992

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Pista Antonio Brusa)



*[Handwritten signature]*



MANDATO SPECIALE

N. 231966 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue mese di novembre  
giorno ventiquattro.

In Verona, Via S. Eufemia n. 9, nel mio studio.

Innanzi a me Dott. ZENO CICOGNA, Notaio residente in Verona,  
iscritto al Collegio Notarile di Verona, si e' costituito il  
Sig. FABBRI geom. BENITO, nato a Chioggia (Venezia) il 31  
ottobre 1938 e domiciliato, per la carica, in Verona via  
Isonzo n. 11, quale Direttore Generale e mandatario ad negotia  
della Societa' "VALDADIGE COSTRUZIONI Societa' per Azioni",  
capitale sociale L. 8.000.000.000= interamente versato, con  
sede in Verona, Via Isonzo n. 11, iscritta presso la  
Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 11849 Reg. Societa',  
codice fiscale n. 00864430236 ed in rappresentanza della  
Societa' stessa, giusta i poteri a lui conferiti dal Consiglio  
di Amministrazione della Societa' medesima con deliberazione  
in data 13 luglio 1992 (e il cui verbale in estratto autentico  
qui si allega sub. A).

*Zeno Cicogna*  
*Benito Fabbri*



Comparente della cui personale identita' e veste io Notaio  
sono personalmente certo, il quale, rinunciando, me  
assenziente, all'assistenza dei testi a quest'atto, mi  
richiede di ricevere il presente atto medesimo, mediante il  
quale lo stesso dichiara di nominare, come nomina e

costituisce a suoi procuratori speciali i signori:

CARPI geom. CARLO, nato a Verona-Quinto il 19 maggio 1945,

FINETTO dott. PAOLO, nato a Tregnago (VR) il 07 maggio 1943,

LICOZZI rag. MAURIZIO, nato a Verona il 28 marzo 1963,

TOFFALI rag. ROSANNA, nata a Verona il 27 marzo 1960,

domiciliati, per la carica, in Verona - via Isonzo n. 11,

funzionari della "VALDADIGE COSTRUZIONI Societa' per Azioni",

affinche' in nome e per conto e in rappresentanza della

nominata Societa' abbiano disgiuntamente tra loro e quindi con

firma singola a stipulare e sottoscrivere la Convenzione ai

sensi dell'art. 35 della Legge 22.10.1971, n. 865 e successive

modifiche ed integrazioni, per l'intervento di edilizia

abitativa convenzionata agevolata da realizzarsi nel Comune di

S. Donato Milanese (Milano), su area in diritto di superficie

identificata al Catasto Terreni del Comune di S. Donato

Milanese (Milano) al foglio 22 mappale n. 35 (ex 35/a), salvo

la piu' esatta individuazione.

Il sottoscritto autorizza pertanto i nominati procuratori, a

convenire patti e condizioni, in particolare tra l'altro, in

ordine al prezzo, all'identificazione - ove occorra

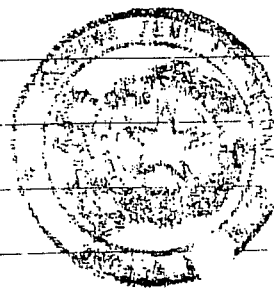
-dell'immobile, con tutti i piu' precisi dati catastali e con

ogni altro elemento atto a meglio identificarlo, alla esatta

misurazione della superficie; alla durata, al regime di

disponibilita' degli alloggi; ai termini di inizio e di

ultimazione dei lavori; al prezzo di cessione o di locazione



*Handwritten signature of Rosanna Toffali*  
Rosanna Toffali

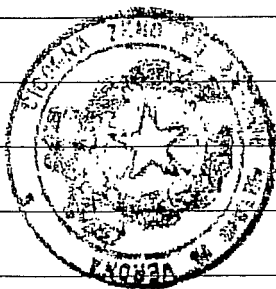
degli alloggi; agli impegni relativi all'esecuzione delle  
opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed alla cessione  
delle aree stesse e comunque convenire ogni altro patto e  
condizione che riterranno opportuno in nome e per conto e  
per interesse della Societa' "Valdadige Costruzioni Societa'  
per Azioni" senza alcuna eccezione, riserva o limitazione di  
poteri.

Il tutto con promessa di rato e valido.

La parte espressamente mi dispensa dalla lettura  
dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Io Notaio richiesto ho ricevuto il presente atto  
dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a  
penna per facciate intere due e le righe della presente.

Ne ho dato lettura al comparente che lo approva e con me  
Notaio lo sottoscrive in calce a sensi di legge.



*Luigi Cicognola*  
*Luigi Cicognola*

*[Signature]*

Allegato A) al n. 231966 Rep

VALDADIGE COSTRUZIONI Societa' per Azioni

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DA LIBRO VERBALE

\*\*\*\*\*

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

13 LUGLIO 1992

Lunedì, 13 luglio 1992, alle ore 10,30 in seguito a regolare convocazione, si è riunito in Verona, Via Isonzo, n. 11, presso la sede sociale, il Consiglio di Amministrazione della "VALDADIGE COSTRUZIONI Societa' per Azioni".

Del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:

Benzi dott. ing. Antonio Presidente

Fabbri geom. Benito Consigliere

Natalini geom. Osvaldo Consigliere

Del Collegio Sindacale è presente il Signor:

Valotto dott. Luigi Sindaco Effettivo

Assenti giustificati sono i Signori:

Cottignoni dott. Federico Consigliere

Sabelli dott. ing. Giorgio Consigliere

Alberti prof. dott. Giovanni Presidente del

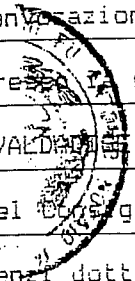
Collegio Sindacale

Salvini dott. Francesco Sindaco Effettivo

Assume la presidenza il Presidente dott. ing. Antonio Benzi.

funge da Segretario il Geom. Benito Fabbri.

Il Presidente, constatata a termini di legge e dello statuto





sociale, la regolarita' della convocazione e la validita'  
della adunanza, dichiara la seduta valida ed aperta per  
deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Conferimento poteri.

- omissis -

Sul punto 1 dell'ordine del giorno "Conferimento poteri" il  
Presidente richiamandosi alla recente nomina del Consiglio di  
Amministrazione per un nuovo triennio fa presente  
l'opportunita' di confermare a se medesimo e agli altri  
procuratori i necessari poteri, con le eventuali modifiche che  
riterra' di apportare.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo attento esame,  
all'unanimita', dei presenti, astenutisi di volta in volta gli  
interessati.

d e l i b e r a:

- omissis -

b) di confermare i poteri al geom. Benito Faburi e in  
sostituzione del mandato ad negotia deliberato dal  
Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 1989 che  
viene revocato, di conferire al medesimo, nella sua  
qualita' di Direttore Generale, fino a revoca, il seguente:

"MANDATO AD NEGOTIA"

Al Signor FABBRI geom. Benito, nato a Chioggia (Venezia),  
il 31 ottobre 1938, domiciliato a Verona, Via G.B.

Cavalcaselle, n. 27, cittadino italiano, dirigente

industriale, codice fiscale FBB BNT 36R31 C638P, viene

conferito il seguente "mandato ad negotia" affinché possa

representare la Società nell'esercizio dei seguenti

poteri:

- acquistare, alienare, permutare, vendere, cedere,

costituire servitù e diritti reali di godimento, assumere

obbligazioni di ogni tipo, il tutto con riferimento a

qualsiasi cosa mobile, immobili di ogni specie, beni mobili

registrati, crediti, prestazioni di ogni genere. Tutto

quanto precede mediante qualsiasi contratto e negozio

tipico o atipico, ivi comprese, in particolare, le

convenzioni di ogni tipo da stipularsi con Comuni e altri

Enti Pubblici, fra le quali, senza che detta elencazione

abbia carattere limitativo, quelle di lottizzazione, di

cessione e concessione di aree o complessi immobiliari per

la realizzazione e/o gestione sugli stessi di attività

rientranti nell'oggetto sociale, compresi gli atti di

conguaglio prezzo aree, di costituzione di vincolo di

inedificabilità, di identificazione catastale, in tutti i

casi stabilendone il contenuto.

- Consentire iscrizioni ipotecarie su unità immobiliari

della Società nell'interesse di promissari acquirenti

delle stesse.

- Acquistare e cedere, sia in proprietà, sia in concessione

temporanea, invenzioni, modelli industriali, marchi.

- Partecipare ad appalti, intervenire a gare presso qualunque amministrazione od ente pubblico o privato, con ogni piu' ampio potere e facolta'.
- Addiventire a sistemazione di conti, riscuotere qualunque credito per capitale, interessi ed accessori, rilasciando quietanza.
- Costituire, regolare e sciogliere rapporti di condominio.
- Stipulare e risolvere contratti di locazione o affitto, appalti di qualunque opera o servizio, contratti di spedizione, di trasporto, di assicurazione e di deposito con i piu' ampi poteri per la determinazione del loro contenuto; stipulare e risolvere contratti per servizi telefonici e per fornitura di energia elettrica e gas metano.
- Firmare la corrispondenza della Societa'.
- Procedere in qualunque sede per ottenere autorizzazioni, permessi, riconoscimenti e concessioni amministrative occorrenti per il conseguimento dei fini sociali.
- Ritirare dalle poste, dalle amministrazioni ferroviarie, dalle banche, da ogni altro ufficio, qualunque lettera raccomandata e/o assicurata, pieghi, merci, assegni, titoli, buoni del tesoro, incassare assegni o mandati sulla Banca d'Italia e presso la Tesoreria dello Stato, l'Amministrazione Finanziaria e qualsiasi Amministrazione

pubblica; fare qualunque operazione presso

L'Amministrazione del Debito Pubblico e la Cassa Depositi e

Prestiti; girare vaglia postali presso le Casse ed Uffici

Postali; girare vaglia telegrafici.

- Presentare all'Ufficio Tecnico Erariale dichiarazioni di nuove unita' immobiliari urbane o di variazione di quelle gia' denunciate.

- Assumere a prestito somme di denaro, mediante tutti i contratti bancari, nessuno escluso, fissandone il contenuto, i termini, le modalita' e le condizioni.

- Disporre in via continuativa ed in qualsiasi forma delle somme, valori e crediti presso Banche, spettanti alla Societa', compresi i crediti che in qualunque momento sono stati o saranno concessi a quest'ultima dalle banche medesime; in particolare, disporre in qualsiasi forma e senza limitazioni, dei conti correnti; prelevare dai conti medesimi, anche allo scoperto; concludere ed eseguire contratti di sconto disponendo del relativo ricavo; ordinare ed autorizzare pagamenti ed accreditamenti a terzi; approvare i conti con le banche.

- Emettere cambiali, tratte, costituire documenti rappresentativi di crediti della Societa' predisporre per l'incasso ricevute di pagamenti; girare all'incasso e per lo sconto, incassare, quietanzare e cedere qualsiasi titolo di credito o documento rappresentativo di crediti o valori;



in particolare compiere tali atti su assegni, cambiali e vaglia cambiari (anche se muniti della clausola "non trasferibile") e farli protestare; girare e cedere per lo sconto, cambiali e vaglia cambiari, cedere crediti rappresentati da ricevute di pagamento, mandati ad incassare e da qualsiasi altro documento.

- Prendere in locazione cassette di sicurezza presso banche ed istituti di credito, firmare i relativi documenti, aprirle, includerne e prelevarne valori, titoli, documenti, ecc., disdirne la locazione.

- Assumere e licenziare dirigenti, impiegati ed operai; determinarne e modificarne il trattamento economico e normativo; istituire, modificare e revocare regolamenti aziendali.

Rappresentare la Società nei rapporti di lavoro, a tutti gli effetti e con i più ampi poteri e facoltà. In particolare rappresentare la Società presso le Associazioni di Categoria, le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, gli Uffici del Lavoro, i Collegi di Conciliazione ed Arbitrato, con facoltà anche di rinunciare e transigere.

- Nominare e revocare agenti, rappresentanti ed altri intermediari del commercio, determinandone i poteri e il trattamento; stipulare e risolvere contratti di commissione.

- Rappresentare la Società nelle controversie di lavoro sia davanti all'Autorità Giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale e/o di Ufficio Provinciale del lavoro e relative commissioni di conciliazione ed anche nel caso in cui le vigenti disposizioni di legge prevedano la comparizione personale delle parti, con espressa facoltà di conciliare e transigere. Al fine di cui sopra viene quindi facoltizzato, fra l'altro, a quanto segue:

- fare e modificare istanze, domande, eccezioni e conclusioni;
- rispondere ad interrogatori sia liberi, sia formali;
- esporre i fatti della causa;
- proporre mezzi di prova ed opporsi ad essi;
- intervenire alle discussioni;
- partecipare a tentativi di conciliazioni;
- conciliare e transigere le controversie;
- firmare processi verbali di conciliazione, depositarli, farne accertare la regolarità formale;
- firmare processi verbali di mancata conciliazione indicando soluzioni e precisando l'ammontare del credito di spettanza del lavoratore.
- Provvedere presso l'Amministrazione Finanziaria per gli adempimenti tributari di qualsiasi specie; regolare, concordare e definire con la stessa ogni questione

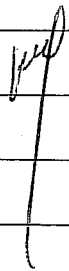
controversia.

Rappresentare - a tutti gli effetti e con ogni piu' ampio potere e facolta', compresi quelli di rinunciare, transigere, accettare concordati - la Societa' presso qualsiasi Organo od Ufficio Finanziario e davanti a qualunque Commissione Tributaria; delegare ad altri dette funzioni e poteri.

- Autorizzare le azioni sia attive, sia passive e le impugnazioni davanti ad ogni autorita', anche amministrativa e finanziaria e davanti l'Autorita' Giudiziaria; nominare e revocare i procuratori, difensori e rappresentanti; conferire agli stessi anche la facolta' di rinunciare agli atti del giudizio e di transigere la lite; eleggere domicilio presso i procuratori nominati.

- provvedere, di volta in volta, alla nomina del responsabile di cantiere, cui spetti l'onere tra l'altro, di garantire l'osservanza delle disposizioni di legge e delle procedure aziendali in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione, di norme urbanistiche ed edilizie, di conservazione del patrimonio archeologico e di tutela ambientale, utilizzando detto responsabile se necessario i mezzi strumentali e pecuniari alla stessa le richieste opportune e necessarie per la regolare continuita' dell'attivita' lavorativa.

- Nominare e revocare procuratori speciali delegando tutti o parte dei poteri qui sopra conferiti.



- Acconsentire alla cancellazione di domande giudiziali e decreti di sequestro sia giudiziario, sia conservativo.

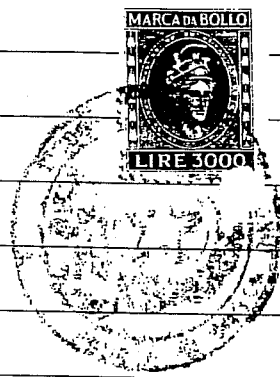
- Rappresentare, a tutti gli effetti e con ogni piu' ampio potere, la Societa' nell'adempimento di fatti ed atti che si rendessero necessari e/o utili in esecuzione delle norme della legge 29.12.1962, n. 1745, nonche' di modifiche od integrazioni alla medesima.

- In tutti gli atti che gli sono qui espressamente demandati fare proposte anche irrevocabili, stipulare accordi preliminari, modificare, sostituire e novare le obbligazioni in precedenza assunte ed accettate; concedere proroghe delle prestazioni dovute, riduzioni o remissioni di debito; convenire compensazioni, rinunciare ad ogni diritto e credito, transigere.

- Fare infine, nell'ambito del presente mandato, tutto quanto opportuno o necessario, nulla escluso ne' eccettuato, con ogni piu' ampio potere, il tutto anche con specifico riferimento agli articoli 410, 411, 412 e 420 del Codice di procedura Civile, quali nel testo della Legge 11 agosto 1973, n. 533.

- omissis -

d) Di autorizzare il Presidente a conferire mediante formali atti notarili i poteri come sopra affidati a ciascuno dei Signori Fabbri geom. Benito e Finetto dott. Paolo, ed esp. esp. il Consigliere Fabbri geom. Benito a





conferire con formale atto notarile, all'ing. Antonio Benzi, i poteri come sopra allo stesso affidati con la presente delibera.

- omissis -

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, scioglie la seduta ad ore 11,15

IL PRESIDENTE

F.to Benzi Antonio

IL SEGRETARIO

F.to Fabbri Benito

\* \* \* \* \*

N. 229165 Rep.

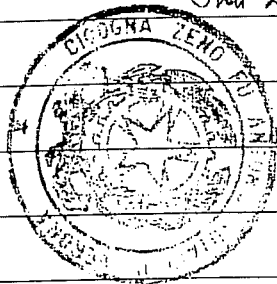
Estratto autentico conforme alle risultanze del Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Societa' VALDADIGE COSTRUZIONI SOCIETA' per AZIONI", capitale Lire 6.000.000.000, interamente versato, con sede in Verona, Via Isonzo n. 11, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 11849 Reg. Societa', con riferimento al verbale della seduta del giorno 13 luglio 1992, riportato alla pagina n. 113 e seguenti del Libro del Consiglio n. 6, debitamente bollato e vidimato dal Notaio Dott. Marco Cicogna in data 22 ottobre 1991 n. 67231 di Repertorio.

Si rilascia il presente estratto, scritto su 11 facciate, con avvertenza che le parti omesse non modificano quanto e'

sona trascritto.

Terna 3 SET. 1992

Prof. Enzo Cicogna Votato  
La Voce





# COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

PROVINCIA DI MILANO

ALLEGATO "E" AL N. 134271/15269 DI  
REPERTORIO

PARTITA I V A n° 00828590158

N. 30465 di protocollo

20097 Li, ..... 26.11.1992.....

Ufficio .....URBANISTICA/LA/av

Risposta al foglio N. 30204

del.....19.11.1992.....

Div.....Alleg. N.....

OGGETTO:

Spettabile  
VALDADIGE COSTRUZIONI S.p.A.  
Via Isonzo, 11  
37126 VERONA

## Dichiarazione di destinazione urbanistica.

Vista la richiesta pervenuta al protocollo di questo Comune in data 19.11.1992 n. 30204 tendente ad ottenere una dichiarazione di destinazione urbanistica del terreno ubicato in questo Comune ed identificato al Fg. 22 mapp. 35;

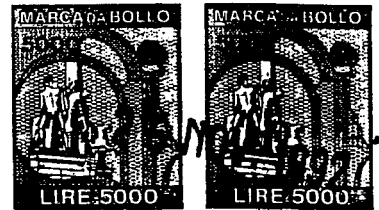
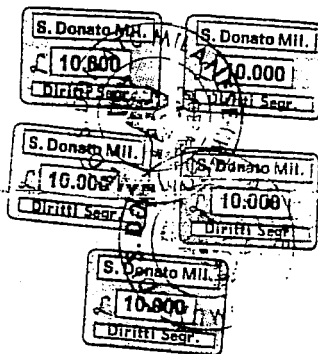
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

SI DICHIARA

che il terreno più sopra indicato, ubicato in questo Comune e facente parte del Piano di Zona Consortile di cui alla legge 18.4.1962 n. 167, approvato con delibera regionale n. 7889 del 16.04.1991 è ricompreso nel lotto 2 SD/8 del Piano di zona medesimo di questo Comune con destinazione residenziale, per una superficie di mq. 2205 circa.



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
(Arch. *Andrea Anselmi*)

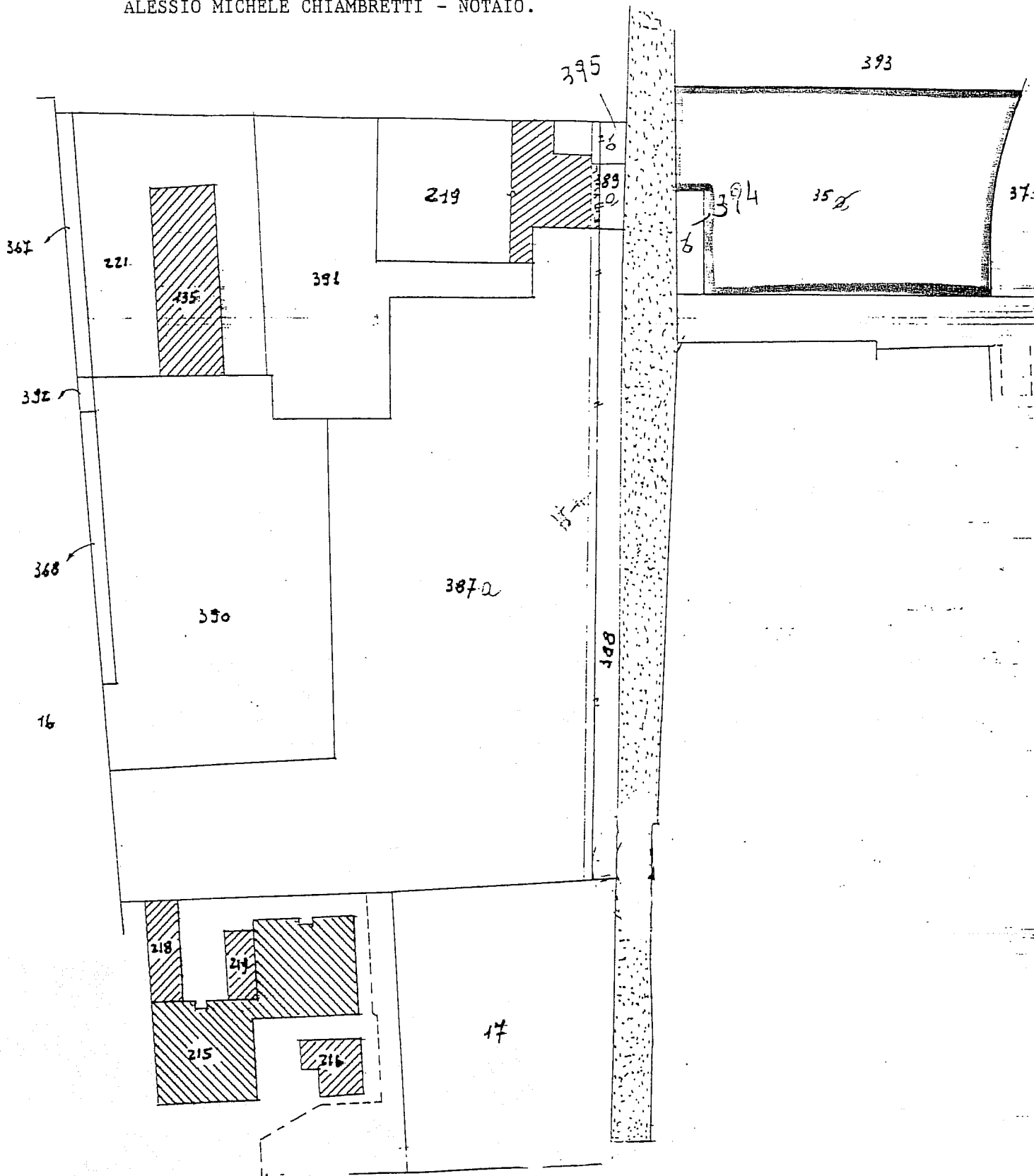


Responsabile del provvedimento .....Geom.....Luzio..... Tel. 311

Pratica trattata da .....Geom.....Bertolotti..... Tel. 370

ALLAGATO "F" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: CAZZANIGA FRANCO  
ANSEMI ANDREA  
ROSANNA TOFFALI  
ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

(Provincia di Milano)

Lavori : Piano per l'edilizia economica e popolare LOTTO 2SD8

RELAZIONE TECNICA

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

ALLAGATO "H" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: CAZZANIGA FRANCO

ANSEMI ANDREA

ROSANNA TOFFALI

ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.

Milano, 1 aprile 1992

Il Progettista



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. D'Aranzo", written over a horizontal line.

## RELAZIONE TECNICA

### Premessa

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione secondaria del Comparto 2SD8 di Edilizia Economico e Popolare di San Donato Milanese (MI) è stato predisposto nel rispetto delle previsioni di massima indicate nel Progetto Esecutivo di Zona già approvato dal Comune e dal Cosorzio CIMEP.

Pertanto le opere da realizzare risultano le seguenti :

- A - Formazione parcheggi su aree a verde pubblico;
  - B - Formazione aree a verde contornanti i parcheggi lungo la Nuova Via di PDZ;
  - C - Formazione area a verde Via Volturmo, Via Tagliamento e Via Ticino;
  - D - Formazione area a verde tra Via Parri, Via Ticino, Lotto 1 e parcheggi AGL;
  - E - Risistemazione area a verde di Via Po;
  - F - Formazione campo di calcio.
- Opere di urbanizzazione secondaria aggiuntive :
- G - Formazione parcheggi lungo la Nuova Via di PDZ;
  - H - Formazione barriera antirumore lungo il confine con la ferrovia Milano-Bologna.

### Descrizione tecnica degli interventi

#### A - FORMAZIONE PARCHEGGI SU AREE A VERDE PUBBLICO

##### A.1. Stato di fatto

Le aree interessate sono comprese fra il cavo Redefossi e la Via Volturmo; in parte (mq. 1.300) a sinistra dello sbocco semaforizzato della Via Parri sulla Via Emilia ed in parte (mq. 2.950) a destra, per una superficie complessiva di mq. 3.250.

Allo stato attuale l'area piccola non è identificabile perché non è stato ancora realizzato il tratto di strada che la delimiterà; detto tratto di strada, che costituirà il prolungamento della Via Volturmo, sarà eseguito nell'ambito delle urbanizzazioni primarie del comparto.

L'area fa parte di un appezzamento più ampio su cui sarà formato il nuovo campo di calcio rionale, di cui parleremo più avanti.

Essa si presenta nel complesso in uno stato di estremo abbandono e degrado, ricoperta di erbacce, rovi, grovigli vegetali e qualche albero spontaneo di nessun pregio.

Al suo interno passa, parallela al cavo Redefossi, la roggia Sestogallo, in parte ancora scoperta e la cui tombinatura sarà effettuata fra le opere di urbanizzazione primaria così come lo sarà il tratto che passa sull'altra area.

Su quest'ultima, già delimitata dal marciapiede di Via Volturmo e dall'altra parte dalla sponda del Redefossi, la cui copertura è di prossima attuazione, insite una cabina ENEL, di cui è previsto il mantenimento e per il resto si presenta incolta e degradata.

#### A.2. Progetto

Le aree sono destinate a verde pubblico; su entrambe si è prevista la formazione di parcheggi pubblici per complessivi 40 posti auto (18+22), di cui 2 per disabili, la cui funzione sarà quella di integrare le strutture per il campo di calcio e gli spazi a giardino pubblico adiacenti.

Il terreno sarà reso pianeggiante previa una generale scarificazione e, se necessario, sarà utilizzata nuova terra di coltura.

I parcheggi saranno realizzati con pavimentazione in masselli autobloccanti colorati e carrabili, mentre gli spazi di manovra saranno eseguiti in asfalto come la strada di immissione; la delimitazione fra i parcheggi e le superfici a prato saranno eseguite con cordoli in cemento prefabbricato vibrocompresso.

Le parti residue di terreno saranno trattate a prato con la piantumazione a filare di alberi (tigli) per ombreggiare le auto in sosta.

I parcheggi saranno dotati di impianto di pubblica illuminazione e di fognatura per le acque di scolo superficiale.

#### B - FORMAZIONE AREE A VERDE CONTORNANTI I PARCHEGGI NUOVA VIA PDZ

##### B.1. Stato di fatto

E' pressoché impossibile distinguere sul posto quest'area in quanto è compresa nel grande lotto edificabile (Lotti 2 e 3) del comparto e il suo stato di profondo e pericoloso degrado è stato già evidenziato nella relazione del Progetto Esecutivo di zona, oltre che nella relazione tecnico-botanica a firma del Dr. Ottavio Minoli già agli atti.

##### B.2. Progetto

La superficie di quest'area sarà pari a mq. 160 circa.

La previsione progettuale di quest'area va vista nel complesso della sistemazione viaria della Nuova Via di PDZ; in pratica l'area sarà destinata ad aiuole trattate a prato, delimitate con cordoli in cemento prefabbricato precompresso ed accoglierà filari di alberi (tigli) che ombreggeranno i posti auto.

Infatti queste aiuole di larghezza pari a m. 1,50 saranno formate fra il parcheggio pubblico lungo la Nuova Via di PDZ ed il marciapiede adiacente alla recinzione del lotto edificabile (Lotti 2 e 3).

#### C - FORMAZIONE AREA A VERDE FRA LE VIE VOLTURNO, TAGLIAMENTO, TICINO

##### C.1. Stato di fatto

Quest'area, posta fra le Vie Volturmo, Tagliamento e Ticino, si presenta delimitata dai marciapiedi esistenti su dette strade e nel suo complesso risulta in stato di semplice abbandono, senza presenza di alberi ma con erbacce e rovi sparsi; il suo livello, rispetto alla quota dei marciapiedi che la circondano, è più basso di circa m. 1,00. La sua superficie risulta pari a mq. 2.400 circa.

##### C.2. Progetto

Il progetto, nel rispetto delle previsioni urbanistiche, conserva la destinazione a verde pubblico di quest'area, attrezzandola in modo tale da adibirla a giardini pubblici.

Sarà innanzitutto operato il riempimento dell'area con nuova terra di coltura, in modo da riportarla alla stessa quota dei marciapiedi esistenti.

Sarà quindi creata una piazzola in posizione baricentrica (l'area ha la forma geometrica di un grosso triangolo poggiante su un rettangolo di base); a questo spiazzo si potrà arrivare da tutte e tre le strade circostanti percorrendo dei vialetti larghi m. 2,00 pavimentati in masselli autobloccanti delimitati da cordoli prefabbricati in cemento; la stessa piazzola sarà pavimentata con lo stesso materiale e sarà completata con panchine in legno, cestini per i rifiuti e alberature a pronto effetto.

Sia i percorsi pedonali che la piazzola saranno illuminati con pali luce marca DISANO o similare; le porzioni di terreno non pedonabili saranno finite a prato e piantumate con alberi ornamentali (betulle, tigli, ecc.) e cespugli (forsizie, biancospini, ecc.).

#### D - FORMAZIONE AREA A VERDE FRA VIA PARRI, TICINO E LOTTO 1

##### D.1. Stato di fatto

Anche quest'area, come la precedente, è facilmente individuabile allo stato attuale; il suo livello, rispetto ai marciapiedi di Via Ticino/Tagliamento che la delimitano, è più basso di circa m. 1,50.



Si presenta complessivamente incolta, tranne un appezzamento lungo la Via Tagliamento (corrispondente quasi interamente al Lotto 1 edificabile) che viene coltivato e sul quale insistono alcune baracche adibite a ricovero attrezzi.

Verso la Via Ticino e in prossimità del lotto edificabile esiste un traliccio per elettrodotta delle FF.S.

Esistono inoltre verso il confine con l'azienda AGL quattro pioppi di notevoli dimensioni ma anche di precaria resistenza ed il cui mantenimento dipenderà da una analisi più approfondita del loro stato di salute. La superficie di quest'area è pari a mq. 6.850 circa.

## D.2. Progetto

L'area verrà destinata e sistemata a pubblici giardini; dopo l'iniziale riempimento con nuova terra di coltura e ghiaia per riportarla alla quota dei marciapiedi esistenti, saranno creati due vialetti larghi circa m. 2,00 che si dipartiranno dalla Via Ticino e saranno ubicati uno in prossimità dell'attraversamento semaforico di Via Parri ed un altro in prosecuzione di uno dei vialetti sfociante sulla Via Ticino proveniente dal giardino descritto al punto precedente.

Questi due vialetti convergeranno su spiazzi centrali conformati in modo tale da accogliere attrezzature per il gioco bimbi da una parte e attrezzature per la sosta dei più adulti dall'altra; da questi spiazzi centrali si diramerà un altro vialetto, in senso opposto ai due prima detti, e che porterà sulla Nuova Via di PDZ, in prossimità del grande lotto residenziale e vicino alla partenza del percorso pedonale che si inerpica sulla scarpata verso la ferrovia e che consente il raggiungimento della sommità del tunnel sopra la ferrovia stessa.

I percorsi pedonali saranno pavimentati con masselli autobloccanti colorati e contornati con cordoli in cemento; saranno pavimentati in questo modo anche gli spiazzi, ad esclusione di quello destinato al gioco bimbi che sarà in terra battuta.

Quest'ultima zona, a forma semicircolare, sarà delimitata da un muretto/emiciclo alto cm. 40 e largo cm. 25, eseguito con mattoni paramano e copertina in marmo serizzo, che consentirà ai bambini di sedersi.

I vialetti e le piazzole saranno illuminati con pali luce marca Disano o similare; saranno attrezzati con panchine in legno, cestini per i rifiuti e rastrelliera per biciclette.

La parti restanti saranno trattate a prato dopo essere state modellate in modo da formare dolci gobbe che conferiscano un andamento ondulante al terreno.

Gli alberi a pronto effetto saranno piantumati allo scopo di creare una barriera botanica molto folta verso la Via Parri (che è la strada

limitrofa a più intenso traffico).

La collocazione delle altre essenze sarà effettuata con l'intento di ombreggiare gli spiazzi di sosta e con il fine di creare zone alberate a macchia; all'uopo saranno utilizzate piante della famiglia delle conifere (sempreverdi) e altre della famiglia ornamentale a foglia caduca (fioriture a primavera e colori autunnali).

L'impianto arboreo così predisposto sarà completato con una serie di cespugli, anche questi della serie sempreverdi e della specie a efflorescenza, e con siepi.

## E - RISISTEMAZIONE AREA A VERDE DI VIA PO

### E.1. Stato di fatto

L'area di Via Po/Mincio, di superficie pari a mq. 2.500 circa, viene già utilizzata come giardino pubblico di quartiere, seppure poco attrezzata e alquanto disordinata; difatti le alberature risultano troppo ravvicinate al punto di danneggiarsi l'una con l'altra, alcune piante presentano problemi fitosanitari e la carenza di vialetti la rende poco utilizzabile.

### E.2. Progetto

L'intervento previsto per quest'area configura più che una risistemazione una vera e propria riprogettazione. Gli alberi esistenti saranno tutti abbattuti, non sussistendo motivi validi per il loro mantenimento.

Una volta ripulita, l'area sarà adibita per una parte a parcheggio pubblico con accesso sia dalla Nuova Via di PDZ che dalla strada antistante le due torri residenziali esistenti; il nuovo parcheggio servirà soprattutto questo complesso.

I parcheggi saranno pavimentati con masselli autobloccanti, mentre la corsia di accesso sarà asfaltata come le strade di immissione; saranno contornati da aiuole nelle quali troveranno dimora alberi in filare che ombreggeranno le auto in sosta.

Si provvederà all'illuminazione con pali luce marca Disano o similare e sarà formato l'impianto fognante per le acque piovane.

La parte restante sarà attrezzata a giardino pubblico rionale con la formazione di uno spiazzo quadrangolare centrale e vialetti di accesso dalle strade che lo circondano; si provvederà alla illuminazione con apparecchi dello stesso tipo usati per i parcheggi e saranno installate panchine in legno e cestini per i rifiuti.

Si provvederà infine alla riformazione dei prati con la collocazione di nuovi alberi e cespugli e siepi a pronto effetto; la scelta delle essenze sarà effettuata con lo stesso criterio seguito per le altre aree.

F - FORMAZIONE CAMPO DI CALCIO

Di questa nuova struttura da realizzare in sostituzione del campo di calcio rionale che insiste nell'ambito del lotto edificabile è stato redatto apposito progetto stralcio, già agli atti comunali. Si ritiene opportuno e necessario fornire qui alcune precisazioni nel merito delle sistemazioni a verde, già comprese nei costi esposti nel progetto stralcio.

Sarà creato un filare di carpani lungo i due lati a confine con la Società AGL; verso il rilevato di Via Parri saranno posti a dimora piante della famiglia delle conifere, mentre sul lato di accesso alle strutture saranno piantate betulle e altri alberi a foglia caduca di effetto maggiormente ornamentale; l'impianto arboreo principale sarà completato con cespugli e siepi.

G - FORMAZIONE PARCHEGGI LUNGO LA NUOVA VIA DI PDZ

G.1. Stato di fatto

Dello stato di fatto di quest'area si può dire sinteticamente che essa fa parte del lotto edificabile 2/3 e perciò attualmente essa appare non identificabile fisicamente ma lo sarà solo ad opere di urbanizzazione realizzate e riguarda una superficie di mq. 650.

G.2. Progetto

L'area interessata sarà utilizzata per la formazione di parcheggi pubblici lungo il nuovo asse stradale; la pavimentazione sarà realizzata con masselli autobloccanti dello stesso tipo di quelli usati per i marciapiedi adiacenti ma carrabili.

H - FORMAZIONE BARRIERA ANTIRUMORE

H.1. Stato di fatto

Il lotto edificabile 2/3 confina per un lato con la ferrovia Milano-Bologna; la delimitazione attuale consiste in uno steccato di tipo prefabbricato normalmente utilizzato dell'Ente Ferrovia. Sono in corso di esecuzione le opere per il tunnel che termina nelle adiacenze ed il raddoppio dei binari.

## H.2. Progetto

Il progetto della barriera antirumore da realizzare verso il confine con la ferrovia MI-BO prevede una serie di opere che saranno costituite dalla formazione di un terrapieno prospiciente l'intero lotto edificabile 2/3 verso la ferrovia stessa ai Km. 205 + 165 e 205 + 260 sostenuto da un muro di sostegno prefabbricato avente funzioni di barriera acustica e visiva.

I pannelli utilizzati, già utilizzati peraltro dal frontista Cosorzio C.C.T.E. in fase di esecuzione, avranno una larghezza di circa m. 2,40 ed un'altezza massima di circa m. 8,50 dal piano superiore della fondazione; ogni pannello presenta due nervature di spessore totale di circa cm. 60 a sezione trapezia ed una soletta armata di spessore pari a circa cm. 10.

La soletta ha inizio ad altezza di circa cm. 80 ed è piena per i primi 50 cm., così come per gli ultimi 50 cm.; per la restante parte intermedia la soletta risulta fessurata con il risultato di consentire l'inerbimento ed il drenaggio, dando quindi all'opera una nota di abbellimento estetico.

Sulla sommità del muro prima descritto verrà posizionata una barriera acustica avente altezza di circa m. 2,00 realizzata in pannelli del tipo autostradale idonea a rifrangere e deviare le onde acustiche prodotte dal passaggio dei treni oltre la copertura degli edifici residenziale prospicienti alla linea ferroviaria ed a smorzare le onde rifratte e non assorbite dalla particolare conformazione del muro di sostegno stesso e ciò con notevole riduzione della sorgente di inquinamento acustico provocato dal transito dei convogli ferroviari.

Il terrapieno avrà un'altezza massima di m. 8,50 dal piano di fondazione; la scarpa sarà modellata in modo tale da ricavare in un tratto intermedio un passaggio pedonale largo m. 2,00 e avrà una pendenza di circa 2/3; essa sarà completata e finita con la formazione di prato, di barriera arborea alla sommità e piantumazione di cespugli ed alberi sparsi (aceri, carpani e conifere in genere); il rilevato in terrapieno si svilupperà dall'accesso lungo la Nuova Via di PDZ fino al termine del tunnel ferroviario e verso la ferrovia si estenderà dal confine con questa fino al muro dei previsti box dell'intervento edilizio. Il percorso pedonale in terra battuta si dipartirà in piano dalla Nuova Via di PDZ e si inerpicherà sulla scarpata fino a raggiungere e collegarsi con il piano superiore del tunnel ferroviario, di cui è prevista la transitabilità pedonale.

Sul lato verso gli edifici il percorso sarà delimitato e protetto dalla recinzione dell'insediamento residenziale.

COSTO PREVISTO DEGLI INTERVENTI

Il costo relativo agli interventi così come prima descritti e come meglio illustrati sulle tavole di progetto e come risulta dai computi metrici estimativi redatti in base al listino CCIAA di Milano n° 4/91 saranno i seguenti :

1 - Formazione aree a verde e parcheggi	£. 1.000.101.773+
2 - Opere da florovivaista	£. 78.326.810+
3 - Illuminazione aree a verde	£. 76.500.000+
4 - Attrezzature aree a verde	£. 33.280.000+
5 - Campo di calcio	£. 750.000.000+
6 - Opere aggiuntive : parcheggi	£. 60.804.910+
7 - Opere aggiuntive : muro protezione acust.	£. <u>1.253.246.631=</u>
<b>TOTALE GENERALE DELLE OPERE</b>	<b>£. 3.252.260.124*</b>

Milano, 1 aprile 1992



Il Progettista

*[Handwritten signature]*  
Arch. Giovanni D'Aranzo

*[Handwritten mark]*

ELENCO ELABORATI GRAFICI

Tav. 1-Planimetria generale individuazione opere	1 : 500
Tav. 2-Planimetria generale delle opere	1 : 500/ 1 : 200
Tav. 3-Particolari	varie
Tav. 4-Parcheggi lungo la nuova Via di PDZ	1 : 500/ 1 : 20
Tav. 5-Barriera acustica	1 : 500/ 1 : 100

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

(Provincia di Milano)

Lavori : Piano per l'edilizia economica e popolare LOTTO 2SD8

RELAZIONE TECNICA

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

ALLAGATO "I" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: CAZZANIGA FRANCO  
ANSELMi ANDREA  
ROSANNA TOFFALI  
ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.



Milano, 1 aprile 1992

## RELAZIONE TECNICA

Le opere di urbanizzazione primaria da realizzare nel comparto 2SD8 di Edilizia Economica e Popolare di San Donato Milanese (MI), in base al Progetto Esecutivo di Zona già approvato, sono le seguenti :

- Prolungamento della Via Ticino/Volturno completa di reti tecnologiche e pubblica illuminazione;
- Allargamento del tratto di Via Tagliamento prospiciente il Lotto 1 completa di reti tecnologiche, ad esclusione della fognatura per le acque nere già esistente, e la pubblica illuminazione;
- Formazione Nuova Via di PDZ completa di tutte le reti tecnologiche, ad esclusione della fognatura per le acque nere già esistente, e la pubblica illuminazione;
- Tombinatura di due tratti della roggia Sestogallo paralleli al cavo Redefossi.

Le strade saranno eseguite con sottofondo in ghiaia mista, strato di tout-venant e finitura in conglomerato bituminoso; i marciapiedi saranno realizzati mediante sottofondo in materiale ghiaioso misto, solettina in calcestruzzo e finitura in conglomerato bituminoso, ad esclusione dei quelli della Nuova Via di PDZ ed il nuovo marciapiede di Via Tagliamento che saranno realizzati in masselli autobloccanti colorati.

I cordoli saranno in cemento vibrocompresso delle dimensioni di cm. 15x27.

Le fognature saranno eseguite con tubi in c.a. della sezione indicata sui disegni esecutivi.

Le acque piovane confluiranno nelle caditoie stradali e convogliate in appositi collettori in c.a.

La rete idrica sarà formata con tubi metallici interrati ed adeguatamente coibentati.

Le reti ENEL, SIP e gas metano saranno realizzate in conformità alle prescrizioni degli Enti erogatori e sotto la loro diretta sorveglianza, così pure l'impianto di pubblica illuminazione.

Le strade avranno la carreggiata larga m. 7,00 ed i marciapiedi saranno larghi m. 1,50; saranno previsti gli scivoli per disabili in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

La Nuova Via di PDZ e la Via Tagliamento allargata serviranno il nuovo insediamento residenziale di edilizia convenzionata, dove è previsto un carico abitativo complessivo di circa 650 persone.

Il prolungamento di Via Ticino/Volturno consentirà l'uso delle previste strutture sportive di quartiere localizzate in adiacenza e permetterà l'accesso al prospiciente parcheggio pubblico.



La superficie delle sedi stradali da realizzare risulta pari a complessivi mq. 2.360,40, di cui mq. 455,00 per il prolungamento di Via Ticino/Volturno, mq. 428,40 per l'allargamento e la sistemazione del tratto di Via Tagliamento e mq. 1.477,00 per la Nuova Via di PDZ; la superficie complessiva dei marciapiedi è invece pari a complessivi mq. 1.033,80, di cui mq. 195,00 sul prolungamento di Via Ticino/Volturno, mq. 86,55 sul tratto di Via Tagliamento e mq. 752,25 sulla Nuova Via di PDZ. I costi per la realizzazione delle opere prima descritte e meglio evidenziate sugli elaborati grafici di progetto esecutivo, desunti dai computi metrici estimativi redatti in base al listino della CCIAA di Milano n° 4/91 ammontano a complessive £. 799.860.970 oltre l'IVA e risultano così ripartiti :

1 - Opere stradali	£. 400.510.275+
2 - Tombinatura cavo Sestogallo	£. 92.138.455+
3 - Pubblica illuminazione	£. 98.164.480+
4 - Acquedotto	£. 25.350.000+
5 - Cavidotto SIP	£. 45.097.760+
6 - Metanizzazione	<u>£. 138.600.000=</u>
<u>TOTALE GENERALE DLLE OPERE DI 1°</u>	<u>£. 799.860.970*</u>



ELENCO ELABORATI GRAFICI

Tav. 1-Planimetria generale individuazione opere	1 : 500
Tav. 2-Formazione strade	1 : 200
Tav. 3-Reti tecnologiche	1 : 200
Tav. 4-Particolari manufatti stradali	1 : 20/1 : 10

**COMUNE DI S.DONATO MILANESE**  
Provincia di Milano

**PIANO PER L'EDILIZIA  
ECONOMICA E POPOLARE**  
Lotto 2SD8

**OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA E SECONDARIA**

(CAMPO DI CALCIO)

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Gli Assegnatari

Il Tecnico

ALLAGATO "L" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: ~~CAZZANIGA~~ FRANCO

ANSEMI ANDREA

ROSANNA TOFFALI

ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.

Dicembre '91

## RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

La realizzazione del campo di calcio rionale con relativi spogliatoi costituisce il primo intervento di urbanizzazione all'interno del Lotto 2SD8 di Edilizia Economico-Popolare; ad esso seguiranno gli altri interventi previsti dal Progetto Esecutivo di zona.

Per poter attuare l'opera si provvederà innanzitutto al trapianto di alcuni alberi d'alto fusto che insistono nell'ambito di intervento, così come meglio specificato nella relazione tecnico-botanica.

Sarà quindi effettuata una completa scarificazione dell'area interessata con successivo riempimento con ghiaia grossa e mista, debitamente intasata e rullata.

Sopra lo strato di ghiaia sarà livellata la terra da coltivo per uno spessore di circa cm. 40; espletate queste operazioni preliminari di preparazione dell'area, saranno eseguite le strutture previste dal progetto che consisteranno più precisamente in quelle più avanti specificate.

### CAMPO DI CALCIO

Il campo di calcio, delle dimensioni di m. 40x75, destinato allo svolgimento di gare di quartiere, sarà realizzato, una volta formato il fondo come prima illustrato, con il livellamento della terra di coltura in modo da formare le necessarie pendenze dal centro verso le linee laterali; su questo strato sarà seminata la miscela composta da poa pratensis (35%), poa trivialis (10%), festuca rubra (20%), lolium perennis (25%), cynosurus cristatus (10%), la quale formerà il manto erboso (Ved. allegato).

Fra lo strato di ghiaia e quello di terra superiore saranno installati i tubi forati per il drenaggio, posti trasversalmente al campo e collegati con i pozzetti di raccolta laterali, i quali saranno fra di loro collegati e confluenti nella pubblica fognatura.

Il campo sarà dotato di idoneo impianto di innaffiamento consistente nella formazione di rete idrica di adduzione e pozzetti per gli idranti.

Sarà inoltre realizzato l'impianto di illuminazione per lo svolgimento di gare serali, composto da rete di adduzione energia, quadro comandi posto nel corpo spogliatoi e pali luce con gruppi di riflettori.

Il campo sarà completato con porte, panchine allenatori e quant'altro necessario per il suo funzionamento.

### SPOGLIATOI

Il corpo spogliatoi sarà costruito in muratura tradizionale, con fondazioni in c.a., muri portanti in blocchi di cemento e chiusura superiore in soletta di latero-cemento e tetto a falde finito con guaine saldate a fuoco.

Esternamente sarà intonacato e tinteggiato con pitture al quarzo; verso gli ingressi sarà realizzata una pensilina di protezione a sbalzo dello spessore di circa 15 cm.

L'edificio monopiano avrà le dimensioni in pianta di m. 15,00x7,50 e un'altezza utile interna di m. 3,00; al suo interno saranno ricavati due gruppi spogliatoi con relativi servizi; uno spogliatoio con servizi per i direttori di gara; una infermeria con servizi per il pronto soccorso; un locale per il deposito attrezzi e materiali vari ed infine un piccolo locale per l'alloggiamento della caldaia per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua sanitaria.

I serramenti esterni saranno in PVC con doppi vetri e griglie di protezione a maglia di cm. 5x5 tipo Orsogrill o similare; le porte saranno in PVC. Tutti i locali saranno pavimentati con piastrelle in grés ceramico e piastrellati per un'altezza di m. 2,20 laddove previsto, altrimenti finiti a intonaco civile.

Perimetralmente all'edificio sarà realizzato un marciapiede largo 1,50 m. in masselli autobloccanti e sarà installata una vasca per il lavaggio delle scarpette.

Il corpo spogliatoi sarà munito dell'impianto idrico-sanitario con apparecchi Ideal-Standard o similare, impianto elettrico Ticino serie Magic o similare, impianto termico con caldaia Vaillant o similare funzionante a gas metano.

PARTERRE SPETTATORI

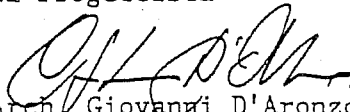
Per dare la possibilità a eventuali spettatori di assistere alle partite, per le quali non è previsto il pagamento di biglietto, verrà creata in adiacenza all'area di gioco una zona pavimentata con masselli autobloccanti su tre livelli.

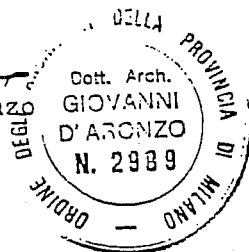
Questa zona sarà comunque ubicata all'esterno della recinzione alta 2,50 m. che cingerà completamente il campo e gli spogliatoi, così come meglio evidenziato dalle planimetrie di progetto.

La recinzione con relativi cancelli sarà realizzata con paletti e pannelli di rete di ferro del tipo NYLOFOR 3B / BEKAERT o similare.

Le aree esterne saranno piantumate a prato; saranno altresì messi a dimora nuovi alberi quali tigli, betulle o altre essenze da concordare.

Il Progettista

  
Arch. Giovanni D'Aranzo



MANTO ERBOSO COSTITUITO  
DA MISCUGLIO DI POA PRATENSIS,  
FESTUCA RUBRA, LOLIUM PERENNE,  
ECC.

STRATO DI TERRA DI CULTURA

TUBO FORATO DRENANTE  
COLLEGATO CON POZZETTI  
DI RACCOLTA

GHIAIA GROSSA E MISTA

SOTTOFONDO IN MAGRONE

PARTICOLARE CAMPO DI CALCIO

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

(Prov. di Milano)

LAVORI -

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE  
LOTTO 2SD8

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

ALLAGATO "M" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: CAZZANIGA FRANCO

ANSELMI ANDREA

ROSANNA TOFFALI

ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.

Milano li, 01.04.92

IL PROGETTISTA

---



Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
1	39	Demolizione o rimozione di cordoli esistenti compreso il carico ed il trasporto alla discarica.				
		Allargamento tratto di Via Tagliamento 1*61.20	ml.	61.20	18 000	1 101 600
2	40	Demolizione di marciapiede esistente, compreso il carico ed il trasporto alla discarica del materiale di risulta.				
		Allargamento tratto di Via Tagliamento 1*61.20	mq	61.20	19 000	1 162 800
	42	Demolizione di pavimentazione bituminosa eseguita con mezzi meccanici, compreso l'allontanamento del materiale non utilizzato entro 10 km di distanza fino ad un massimo di 10 cm di spessore, escluso eventuale corrispettivo per diritto di discarica. Rif. CCIA 9.4.210				
3	/A	Tratto esistente di Via Tagliamento 61.20*3.50	mq	214.20	2 800	599 760
4	44	Scavo per apertura di cassonetti stradali compreso il carico ed il trasporto del materiale alle discariche entro 10 km di distanza per spessori fino a 50 cm, eseguito con mezzi meccanici (misura in sezione effettiva), escluso eventuale corrispettivo per diritto di discarica. Rif. CCIA 9.4.215A				
		per altezze fino 50 cm				
		Prolungamento di Via Ticino/Volturno 65.00*11.00*0.40		286.00		
		Allargamento tratto di Via Tagliamento prospiciente il lotto n.1 61.20*5.00*0.40		122.40		
		5.00*1.50*0.40		3.00		
		Nuova Via di Piano di Zona 50.00*10.00*0.40		200.00		
		113.00*8.50*0.40		384.20		
		7.00*1.50*0.40		4.20		
		104.00*1.50*0.40		62.40		
		A RIPIORTARE lire				2 864 160

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				2 864 160
		3*1.50*1.50*0.40		2.70		
		32.00*1.50*0.40		19.20		
		8.00*2.50*0.40		8.00		
		31.00*7.00*0.40		86.80		
		31.00*1.50*0.40		18.60		
		16.50*7.00*0.40		46.20		
		Totale	mc	1243.70	6 000	7 462 200
5	/A	45 Scavo semiarmato fino a 2 m di profondità compresa l'occorrente armatura, il rinterro, l'accatastamento dei materiali eccedenti nell'ambito del cantiere.Rif.CCIA 9.4.220A  /A eseguito con mezzi meccanici  Prolungamento Via Ticino/Volturno fognatura acque nere 65.00*(2.00+0.70)/2*1.70 fognatura acque bianche 65.00*(1.80+0.70)/2*1.40 Allargamento tratto di Via Tagliamento fognatura acque bianche 59.00*(1.80+0.70)/2*1.40 Nuova Via di P.d.Z. fognatura acque bianche 195.00*(1.80+0.70)/2*1.40				
		Totale	mc	707.43	11 500	8 135 445
6	49	Livellamento meccanico e rullatura del piano di cassonetto stradale.Rif.CCIA 9.4.260  Stessa superficie dell'Art.44 1243.70/0.40				
			mq	3109.25	1 500	4 663 875
7	50	Sistemazione e livellamento e rullatura di massicciata stradale esistente.Rif.CCIA 9.4.265  Stessa superficie dell'Art. 42/A 1*214.20				
			mq	214.20	2 750	589 050
8	51	Fornitura stesa e cilindratura di misto naturale ghiaioso di fiume, cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, A RIPORTARE lire				23 714 730

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				23 714 730
		riempimento scavi, misurato su autocarro. Rif. CCIA 9.4.340				
		Stessa superficie dell'Art.49 1.25*3109.25*1.00	mc	3886.56	32 000	124 369 920
9	52	Fornitura stesa e cilindratura di misto naturale ghiaioso di fiume, cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, riempimento scavi, misurato su autocarro, per correzione delle livellette, per la formazione di sottofondo marciapiede, ecc. Rif. CCIA 9.4.345				
		Prolungamento di Via Ticino/Volturno 1.25*2*61.20*1.50*0.15	mc	34.43	36 000	1 239 480
10	53	Fornitura e posa in opera di pozzetto di raccolta acque meteoriche in cemento prefabbricato, compreso lo scavo, il rinterro ed il cls di rinfiacco. Dimensioni cm. 45x45x90. Con sifone incorporato.				
		sifone incorporato				
		Prolungamento di Via Ticino/Volturno 1*6		6		
		Allargamento di Via Tagliamento 1*3		3		
		Nuova Via di P.d.Z. 1*18		18		
		Totale	cad	27	200 000	5 400 000
11	55	Fornitura e posa in opera di tubi in PVC rigido tipo 303/1 norma UNI 7447 per condotte di scarico con guarnizioni a bicchiere ed anello elastomerico, in barre da 6 m (escluso lo scavo e il sottofondo e rinfiacco in calcestruzzo). Rif. CCIA 9.4.456				
		diametro esterno 160 mm				
		Prolungamento di Via Ticino/Volturno 1*6*4.00		24.00		
		Allargamento di Via Tagliamento 1*6*4.00		24.00		
		Nuova Via di P.d.Z. 1*18*4.00		72.00		
		Totale	ml.	120.00	32 500	3 900 000
		A RIPORTARE lire				158 624 130

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice					
		RIPORTO lire				158 624 130
12	57	Fornitura e posa in opera di tubi turbo centrifugati in cemento armato con giunti a bicchiere ed anelli di gomma del n. 190 Cap.9, escluso lo scavo e rinterro:Rif.CCIA 9.4.450  diametro 40 cm Prolungamento Via Ticino/Volturno Fognature:Nera e Bianca 2*65.00 Allargamento tratto di Via Tagliamento Fognatura bianca 1*59.00		130.00    59.00		
		Totale	ml.	189.00	67 000	12 663 000
13	59	Fornitura e posa in opera di tubi turbo centrifugati in cemento armato con giunti a bicchiere ed anelli di gomma del n. 190 Cap.9, escluso lo scavo e rinterro:Rif.CCIA 9.4.450  diametro 60 cm Nuova Via di P.d.Z. Fognatura acque bianca 1*195.00	ml.	195.00	107 000	20 865 000
14	67	Formazione di cameretta d'ispezione per condotti di fognatura, in muratura di calcestruzzo Rck>200 kg./cmq.compreso allargamento dello scavo,casseri,ferro di armatura,gradini alla marinara zincati a caldo,intonacolisciato in malta di cemento,soletta in c.a. Compreso il chiusino in ghisa sferoidale carreggiabile.Pianta interna di cm. 100x120x150/180.  Prolungamento di Via Ticino/Volturno 1*6 Allargamento di Via Tagliamento 1*2 Nuova Via di P.d.Z. 1*6		6 2 6		
		Totale	cad	14	2 450 000	34 300 000
15	68	Fornitura e posa in opera di griglia A RIPORTARE lire				226 452 130

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIVE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				226 452 130
		piana/concava in ghisa sferoidale, conforme alle norme UNI EN 124, classe 250 con telaio munito di orecchie di fissaggio con coperchio da cm.50x50. Peso complessivo kg.30 circa, compreso il rivestimento in catrame.				
		1*27	cad	27	220 000	5 940 000
16	70	Fornitura e posa in opera di cordoni in elementi prefabbricati in cls vibrocompresso della sez. di cm.12/15x25, compreso scavo, sottofondo e rinfilanco in calcestruzzo.				
		Retti. Prolungamento di Via Ticino/Volturno 2*68.00		136.00		
		Allargamento tratto di Via Tagliamento 1*61.20		61.20		
		Nuova Via di P.d.Z. (2*30.00+3*2.15+2*11.00+2*7.00+112.50+6*24.00+ +6*1.50+27.00+24.00+5.00+11.50+8.00+8.50+8.00+ +20.50+14.00+7.00+2*31.00+5.00+1.50+3*2.15+ +108.00+2*2*2.10+2*33.00+2*2.50)		867.60		
		Totale	ml.	1064.80	40 000	42 592 000
17	71	Idem come all'Art. precedente ma di forma curva.				
		curvi: Prolungamento di Via Ticino/Volturno 2*12.00		24.00		
		2*4.20		8.40		
		Allargamento tratto di Via Tagliamento 3*2.10		6.30		
		Nuova Via di P.d.Z. 10*2.10		21.00		
		Totale	ml.	59.70	56 000	3 343 200
18	73	Massetto in calcestruzzo spessore 10 cm a 200 kg di cemento 325 per fondazioni di marciapiedi. Rif. CCIA 9.4.400				
		Via Tagliamento 2*61.20*1.50	mq	183.60	15 500	2 845 800
		A RIPORTARE lire				281 173 130

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				281 173 130
19	74	Pavimentazione in asfalto colato dello spessore di 20 mm per marciapiedi con superficie ricoperta di graniglia, marmo o frattazzata con sabbietta superficie minima 150 m'.Rif.CCIA 9.4.395  Via Tagliamento 2*61.20*1.50	mq	183.60	13 000	2 386 800
20	75	Pulizia o lavaggio a fondo di sede stradale già pavimentata.Rif.CCIA 9.4.350  Stessa superficie dell'Art.81 18677.20/8	mq	2334.65	950	2 217 918
21	77	Emulsione bituminosa al 55% di bitume a freddo.Rif.CCIA 9.4.360  acida Stessa superficie dell'Art.81 18677.20/8	kg	2334.650	455	1 062 266
22	81	Fondazione di base o massicciata bituminosa in conglomerato tout venant bitumato, steso con vibrofinitrice e cilindrato con rullo di peso adeguato steso in strati di spessore non inferiore a 6 cm e non superiore a 10 cm compresi per superfici superiori a 2500 m <sup>2</sup> , per ogni cm compresso.Rif.CCIA 9.4.380  Prolungamento di Via Ticino/Volturno 8*65.00*7.00 Allargamento tratto di Via Tagliamento prospiciente il lotto n.1 8*61.20*7.00 8*3.50*1.50 Nuova Via di P.d.Z. 8*50.00*7.00 8*113.00*7.00 8*31.00*7.00 8*11.00*8.00		3640.00 3427.20 42.00 2800.00 6328.00 1736.00 704.00		
		Totale	mq/cm	18677.20	1 600	29 883 520
23	82	Manto d'usura in conglomerato bituminoso steso con vibrofinitrice e cilindrato con rullo di peso adeguato, in strati da 20 a 40 mm  A RIPIORTARE lire				316 723 634

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				316 723 634
		compressi, per superfici superiori a 2500 m <sup>2</sup> , per ogni cm compresso.Rif.CCIA 9.4.390				
		spessore finito 25 mm con graniglia in pezzatura fino a 15 mm Stessa superficie dell'Art. 75 2334.65*2.5	mq/cm	5836.63	2 350	13 716 081
24	83	Calcestruzzo di cemento R 325 Rck minimo 150 kg/cm <sup>2</sup> gettato in opera senza ausilio di casseri per rinfilanchi e sottofondi di tubazione fino a quota-metri 3,5 sotto il piano di campagna.Rif.CCIA 9.4.405				
		Rinfilanco e platea tubazioni fognatura				
		189.00*0.31		58.59		
		195.00*0.56		109.20		
		Totale	mc	167.79	120 000	20 134 800
25	88	Pavimentazione in masselli autobloccanti dello spessore di cm.6 di colore e tipo a scelta della D.L. Nel prezzo e' compreso il letto di sabbia dello spessore medio di cm.10, la sigillatura finale con sabbietta ed ogni onere per pavimentazioni di superfici curve.				
		Marciapiedi di Via Tagliamento				
		61.20*1.50		91.80		
		1.50*1.50		2.25		
		5.00*-1.50		-7.50		
		Marciapiedi Nuova Via di P.di Z.				
		33.00*1.50		49.50		
		11.00*1.50		16.50		
		7.00*1.50		10.50		
		104.00*1.50		156.00		
		1.50*1.50		2.25		
		8.50*1.50		12.75		
		12.50*8.00		100.00		
		8.00*2.50		20.00		
		16.50*7.00		115.50		
		31.00*1.50		46.50		
		1.50*1.50		2.25		
		111.00*1.50		166.50		
		36.00*1.50		54.00		
		Totale	mq	838.80	45 000	37 746 000
		A RIPORTARE lire				388 320 515

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	Codice				UNITARIO	
		RIPORTO lire				388 320 515
26	89	Formazione accessi per portatori di HP eseguiti con elementi prefabbricati in c.a. martellinato, a forma trapezoidale o semicircolare largh./diam.=mt.3.00.  1*9.00	cad	9	900 000	8 100 000
27	90	Stesa e modellazione terra di coltivo: compresa la fornitura della terra del n. 75 Cap. 10.Rif.CCIA 10.4.185  eseguita con mezzo meccanico. Area a verde lungo la nuova Via di P.d.Z. 22.00*2.00*0.60 1/2*50.00*2.00*0.60 33.00*(2.50+0.50)/2*0.60			26.40 30.00 29.70	
		Totale	mc	86.10	31 600	2 720 760
28	96	Formazione prato (fresatura o vangatura, rastrellatura, seminazione, rinterratura del seme, rullatura, compresi: esclusi seme e concimazione) per superfici minime di 2.500 m <sup>2</sup> (*) (*) Per superfici inferiori prezzi da convenirsi.Rif.CCIA 10.4.250  Area a verde lungo la Nuova Via di P.d.Z. 22.00*2.00 1/2*50.00*2.00 33.00*(2.50+0.50)/2			44.00 50.00 49.50	
		Totale	mq	143.50	4 000	574 000
29	108	Fornitura e messa a dimora di cespugli in zolla aventi altezza di cm.100/120. Rif.CCIA 10.3.145A  amygdalus, cydonia, cytiscus laburnum, forsythia, hibiscus, malus Area a verde di cui all'Art.96 30	cad	30	26 500	795 000
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA Totale lire 400 510 275				
		OPERE STRADALI Totale lire 400 510 275				
		A RIPORTARE lire				400 510 275



Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice					
		RIPORTO lire				400 510 275
		Importo lavori lire				400 510 275
		Importo complessivo lire				400 510 275



Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
1		45 Scavo semiarmato fino a 2 m di profondità compresa l'occorrente armatura, il rinterro, l'accatastamento dei materiali eccedenti nell'ambito del cantiere.Rif.CCIA 9.4.220A				
	/A	eseguito con mezzi meccanici  1/3*155.00*(3.50+2.00)/2*2.00	mc	284.17	11 500	3 267 955
2		47 Reinterro di scavi con materiale esistente in sito.Rif.CCIA 9.4.235A				
		eseguito con mezzi meccanici 155.00*3.00	mc	465.00	2 200	1 023 000
3		51 Fornitura stesa e cilindatura di misto naturale ghiaioso di fiume, cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, riempimento scavi, misurato su autocarro.Rif.CCIA 9.4.340				
		Sottofondo nuova tombinatura 1.25*155.00*2.00*0.20	mc	77.50	32 000	2 480 000
4		60 Fornitura e posa in opera di tubi turbo centrifugati in cemento armato con giunti a bicchiere ed anelli di gomma del n. 190 Cap.9, escluso lo scavo e rinterro:Rif.CCIA 9.4.450				
		diametro 100 cm 155.00*1	ml.	155.00	178 500	27 667 50
5		67 Formazione di cameretta d'ispezione per condotti di fognatura,in muratura di calcestruzzo Rck)200 kg./cmq.compreso allargamento dello scavo,casseri,ferro di armatura,gradini alla marinara zincati a caldo,intonacolisciato in malta di cemento,soletta in c.a. Compreso il chiusino in ghisa sferoidale carreggiabile.Pianta interna di cm. 100x120x150/180.				
		4.00	cad	4	2 450 000	9 800 000
6		83 Calcestruzzo di cemento R 325 Rck minimo 150 kg/cm <sup>2</sup> gettato in opera senza ausilio di				

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		casseri per rinfianchi e sottofondi di tubazione fino a quota-metri 3,5 sotto il piano di campagna.Rif.CCIA 9.4.405				
		Rinfianco e platea tubazione 155.00*1.5	mc	232.50	120 000	27 900 000
7	91	Manufatti in cls semplice ed armato per il raccordo tra la tombinatura esistente sotto la Via Parri e la nuova tombinatura.				
		4.00	cad	4	5 000 000	20 000 000
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA Totale lire 92 138 455				
		TOMBINATURA CAVO SESTO GALLO Totale lire 92 138 455				
		Importo lavori lire				92 138 455
		Importo complessivo lire				92 138 455

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
1	45	Scavo semiarmato fino a 2 m di profondità compresa l'occorrente armatura, il rinterro, l'accatastamento dei materiali eccedenti nell'ambito del cantiere.Rif.CCIA 9.4.220A				
	/A	eseguito con mezzi meccanici				
		Cavidotto Enel- Stessa lunghezza dell'Art.56 544.20*0.60*1.00	mc	326.52	11 500	3 754 980
2	54	Fornitura e posa in opera di pozzetto in cemento prefabbricato per cavidotti ed ispezioni in genere.Dimensioni interne di cm.45x45x90.				
		Prolungamento Via Ticino/Volturno 1*5		5		
		Via Tagliamento 1*4		4		
		Nuova Via di P.d.Z. 1*20		20		
		Totale	cad	29	175 000	5 075 000
3	56	Fornitura e posa in opera di tubi in materia plastica del n. 670-735 Cap.1 serie n.301 normale per fognature ed esalazione a sezione circolare, compresi i collari, zanche, graffe, sigillatura ed ogni altro accessorio.Rif.CCIA 1.4.460				
		diametro esterno 125 mm Cavidotto P.I. Prolungamento Via Ticino/Volturno 1*65.00		65.00		
		Via Tagliamento 1*61.20		61.20		
		Nuova Via di P.d.Z. 2*(60.00+113.00+31.00+5.00)		418.00		
		Totale	ml.	544.20	22 500	12 244 500
	83	Calcestruzzo di cemento R 325 Rck minimo 150 kg/cm <sup>2</sup> gettato in opera senza ausilio di casseri per rin fianchi e sottofondi di				

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
4	/A)	tubazione fino a quota-metri 3,5 sotto il piano di campagna.Rif.CCIA 9.4.405				
		Cavidotto Enel - Stessa lunghezza dell'Art.56 544.20*0.13	mc	70.75	120 000	8 490 000
5	92	Costruzione di cabina di trasformazione energia elettrica in conformita' dei disegni forniti dall'Enel,anche di tipo prefabbricato.				
		1	cad	1	20 000 000	20 000 000
o	93	Fornitura e posa in opera di centri luminosi a vapori di sodio ad alta pressione da 150W montati su pali Mannesmann rastremati aventi altezza di mt.10,00/12,00.Compreso ogni onere per linee di alimentazione ed apparecchiature di accensioni e spegnimento.				
		a vapori di sodio da 150 W. Prolungamento Via Ticino/Volturno 2*4		8		
		Via Tagliamento 1*3		3		
		Nuova Via di P.d.Z. 1*16		16		
		Totale	cad	27	1 800 000	48 600 000
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA Totale				lire 98 164 480
		PUBBLICA ILLUMINAZIONE Totale				lire 98 164 480
		Importo lavori	lire			98 164 480
		Importo complessivo	lire			98 164 480

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
1	94	Formazione rete di distribuzione acqua potabile sulla Nuova Via di Piano di Zona, completa di idranti, saracinesche, pezzi speciali e tutto quanto possa occorrere per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.				
		1*195.00	ml.	195.00	130 000	25 350 000
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
		Totale	lire			25 350 000
		ACQUEDOTTO				
		Totale	lire			25 350 000
		Importo lavori	lire			25 350 000
		Importo complessivo	lire			25 350 000

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIVE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
1		45 Scavo semiarmato fino a 2 m di profondità compresa l'occorrente armatura, il rinterro, l'accatastamento dei materiali eccedenti nell'ambito del cantiere.Rif.CCIA 9.4.220A				
	/A	eseguito con mezzi meccanici				
		Cavidotto SIP - Stessa lunghezza dell'Art.56 624.4*0.60*1.00	mc	374.64	11 500	4 308 360
		56 Fornitura e posa in opera di tubi in materia plastica del n. 670-735 Cap.1 serie n.301 normale per fognature ed esalazione a sezione circolare, compresi i collari, zanche, graffe, sigillatura ed ogni altro accessorio.Rif.CCIA 1.4.460				
		diametro esterno 125 mm Nuova Via di P.d.Z. 2*(50.00+7.00+112.50+16.50)		372.00		
		Via Tagliamento 2*61.20		122.40		
		Prolungamento Via Ticino/Volturno 2*65.00		130.00		
		Totale	ml.	624.40	22 500	14 049 000
3		83 Calcestruzzo di cemento R 325 Rck minimo 150 kg/cm <sup>2</sup> gettato in opera senza ausilio di casseri per rin fianchi e sottofondi di tubazione fino a quota-metri 3,5 sotto il piano di campagna.Rif.CCIA 9.4.405				
		Rin fianco cavidotto SIP - Stessa lunghezza Art.56 624.40*0.13	mc	81.17	120 000	9 740 400
4		97 Formazione di pozzetti delle dimensioni di cm.60x120x90 in muratura di calcestruzzo o di mattoni, da eseguirsi secondo indicazioni SIP. Nel prezzo e' compreso l'onere della posa del chiusino che dovra' essere fornito dalla SIP.				
		1*2	cad	2	7 500 000	15 000 000
5		98 Formazione di pozzetti delle dimensioni di cm.60x120x90 in muratura di calcestruzzo o di				

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
1	99	Contributo all'Ente erogatore per l'allacciamento alla rete stradale del gas metano e relativa tubazione montante e di derivazione ai singoli appartamenti, fino al contatore, quest'ultimo escluso. Rif. CCIAA 22.30B.150				
		1*198	cad	198	700 000	138 600 000
		URBANIZZAZIONE PRIMARIA Totale				lire 138 600 000
		METANIZZAZIONE Totale				lire 138 600 000
						Importo lavori lire 138 600 000
						Importo complessivo lire 138 600 000



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

(Prov. di Milano)

LAVORI -

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE  
LOTTO 2508

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

ALLAGATO "M" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: CAZZANIGA FRANCO  
ANSELMI ANDREA  
ROSANNA TOFFALI  
ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.

Milano li, 01.04.92



IL PROGETTISTA

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
1	4 Nolo di escavatore semovente, già in cantiere, munito di qualsiasi equipaggiamento di lavoro, compreso l'escavatorista addetto continuamente alla manovra, carburante, lubrificante, ecc.: dato a nolo funzionante (durata minima del nolo 1 giorno di 8 ore): Rif.CCIA 9.2.30				
	/8 benna di capacità fino a 0,750 m3				
	Estirpazione piante e pulizia aree 1*32	ora	32	66 800	2 137 600
	6 Nolo di pala meccanica caricatrice funzionante, con personale di guida. Rif.CCIA 9.2.40B				
2	/8 su ruote gommate oltre 70 e fino a 120 HP				
	Estirpazione piante e pulizia aree 1*32	ora	32	63 300	2 025 600
	9 Nolo di autocarro ribaltabile compreso carburante, lubrificante ed autista. Rif.CCIA 9.2.55B				
3	/8 portata oltre 13,5 t fino a 21 t				
	Trasporto piante e varie 1*64	ora	64	65 800	4 211 200
4	39 Demolizione o rimozione di cordoli esistenti compreso il carico ed il trasporto alla discarica.				
	Accesso parcheggio di Via Tagliamento 1*12.00		12.00		
	Perimetrali area a verde di Via Po (49.00*37.00)		86.00		
	Totale	ml.	98.00	18 000	1 764 000
5	40 Demolizione di marciapiede esistente, compreso il carico ed il trasporto alla discarica del materiale di risulta.				
	Accesso parcheggio di Via Tagliamento				
	A RIPORTARE lire				10 138 400

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPOR
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				10
		12.00*1.50		18.00		
		Perimetrali area a verde di Via Po				
		(49.00+37.00)*1.50		129.00		
		Totale	mq	147.00	19 000	2
6	44	Scavo per apertura di cassonetti stradali compreso il carico ed il trasporto del materiale alle discariche entro 10 km di distanza per spessori fino a 50 cm, eseguito con mezzi meccanici (misura in sezione effettiva), escluso eventuale corrispettivo per diritto di discarica. Rif. CCIA 9.4.215A				
		per altezze fino 50 cm				
		Parcheggio tra Via Porri e prolungamento di Via Ticino/Volturno				
		46.00*5.50*0.50		126.50		
		46.50*6.50*0.50		151.13		
		Parcheggio di Via Tagliamento				
		56.00*5.50*0.50		154.00		
		56.50*6.50*0.50		183.63		
		Parcheggio tra Via Po e lotti 2/3				
		40.50*19.00*0.50		384.75		
		Formazione vialetti area limitrofa parcheggio di Via Po				
		(16.00+11.00+13.00+16.00)*3.00*0.40		67.20		
		10.00*10.00*0.40		40.00		
		Formazione vialetti area tra Via Parri e Via Ticino				
		100.00*3.00*0.40		120.00		
		10.00*(10.00+1.50)/2*0.40		23.00		
		8.00*(17.00+11.00)/2*0.40		44.80		
		10.50*10.50*3.14*0.40		138.47		
		9.50*9.50*3.14*0.40		113.35		
		9.00*(7.00+3.00)/2*0.40		18.00		
		18.00*3.00*0.40		21.60		
		5.00*(16.00+3.00)/2*0.40		19.00		
		Formazione vialetti area tra Via Ticino/Tagliamento/Volturno				
		2*24.00*3.00*0.40		57.60		
		2*4.00*4.00*0.40		12.80		
		7.80*7.80*3.14*0.40		76.42		
		2*22.00*3.00*0.40		52.80		
		3.00*3.00*0.40		3.60		
		Totale	mc	1808.65		6 000
		A RIPORTARE lire				

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIVE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	RIPORTO lire				23 783 300
45	Scavo semiarmato fino a 2 m di profondità compresa l'occorrente armatura, il rinterro, l'accatastamento dei materiali eccedenti nell'ambito del cantiere.Rif.CCIA 9.4.220A				
/A	eseguito con mezzi meccanici				
	Fognatura parcheggio tra Via Parri e prolungamento di Via Ticino/Volturno (40.00+16.00)*1.35*2.00		151.20		
	Fognatura parcheggio di Via Tagliamento (50.00+16.00)*1.35*2.00		178.20		
	Parcheggio tra Via Po e lotti 2/3 44.00*1.35*2.00		118.80		
	Totale	mc	448.20	11 500	5 154 300
49	Livellamento meccanico e rullatura del piano di cassonetto stradale.Rif.CCIA 9.4.260				
	Violetti Aree a verde (16.00+11.00+13.00+16.00)*3.00		168.00		
	10.00*10.00		100.00		
	100.00*3.00		300.00		
	10.00*(10.00+1.50)/2		57.50		
	8.00*(17.00+11.00)/2		112.00		
	10.50*10.50*3.14		346.19		
	9.50*9.50*3.14		283.39		
	9.00*(7.00+3.00)/2		45.00		
	18.00*3.00		54.00		
	5.00*(16.00+3.00)/2		47.50		
	2*24.00*3.00		144.00		
	2*4.00*4.00		32.00		
	7.80*7.80*3.14		191.04		
	2*22.00*3.00		132.00		
	3.00*3.00		9.00		
	Totale	mq	2021.62	1 500	3 032 430
51	Fornitura stesa e cilindatura di misto naturale ghiaioso di fiume, cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, riempimento scavi, misurato su autocarro.Rif.CCIA 9.4.340				
	Parcheggio tra via Parri e prolungamento di Via A RIPORTARE lire				31 970 030

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE			
		RIPORTO lire			31 970 030
		Ticino/Volturno			
		45.50*5.50*1.30	325.33		
		46.00*6.50*1.30	388.70		
		Parccheggio di Via Tagliamento			
		55.50*5.50*1.30	396.83		
		56.00*6.50*1.30	473.20		
		Parccheggio tra Via Po e lotti 2/3			
		40.50*19.00*0.80	615.60		
		Totale	mc	2199.66	32 000
10	52	Fornitura stesa e cilindratura di misto naturale ghiaioso di fiume,cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, riempimento scavi, misurato su autocarro, per correzione delle livellette,per la formazione di sottofondo marciapiede,ecc.Rif.CCIA 9.4.345			
		Stessa superficie dell'Art.49			
		1.25*2021.62*0.40	mc	1010.81	36 000
11	53	Fornitura e posa in opera di pozzetto di raccolta acque meteoriche in cemento prefabbricato,compreso lo scavo,il rinterro ed il cls di rinfiacco.Dimensioni cm.45x45x90.Con sifone incorporato.			
		sifone incorporato			
		Parccheggio di Via Parri e prolungamento di Via Ticino/Volturno			
		5		5	
		Parccheggio di Via Tagliamento			
		6		6	
		Parccheggio tra Via Po e lotti 2/3			
		5		5	
		Totale	cad	16	200 000
12	64	Fornitura e posa in opera di tubi in PVC rigido tipo 303/1 norma UNI 7447 per condotte di scarico con guarnizioni a bicchiere ed anello elastomerico, in barre da 6 m (escluso lo scavo e il sottofondo e rinfiacco in calcestruzzo).Rif.CCIA 9.4.456			
		diametro esterno 315 mm			
		Fognatura a servizio parcheggi			
		A RIPORTARE lire			141 948 310

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				141 948 310
		(56.00+66.00+44.00)	ml.	166.00	73 000	12 118 000
13	68	Fornitura e posa in opera di griglia piana/concava in ghisa sferoidale, conforme alle norme UNI EN 124, classe 250 con telaio munito di orecchie di fissaggio con coperchio da cm.50x50. Peso complessivo kg.30 circa, compreso il rivestimento in catrame.				
		Ai pozzetti dell'art. 53				
		16	cad	16	220 000	3 520 000
14	70	Fornitura e posa in opera di cordoni in elementi prefabbricati in cls vibrocompresso della sez. di cm.12/15x25, compreso scavo, sottofondo e rinfiaccio in calcestruzzo.				
		Retti.				
		Parcheggio tra Via Parri e prolungamento di Via Ticino/Volturno (7.00+9.00+46.00+5.00+0.50+6.00+38.00+14.00+22.00)		147.50		
		Parcheggio di Via Tagliamento (20.00+28.00+48.00+6.00+0.50+5.00+56.00+8.00+24.00+19.00)		214.50		
		Parcheggio tra Via Po e lotti 2/3 (6.50+4.50+36.00+5.00+2.00+7.00+39.00)		100.00		
		(2.00+5.00+35.00+5.00)		47.00		
		Vialetti area a verde adiacente parcheggio di Via Po e ricostruzione marciapiedi (6.00+30.00+16.00+5.50+34.00+18.00+3.00+17.00+10.00+8*2.50)		159.50		
		Vialetti area a verde tra Via Parri e Via Ticino (44.00+2*10.00)		64.00		
		Vialetti area a verde tra Via Ticino/Volturno/Tagliamento (19.00+38.00+5.50+4*22.00+41.00+5.50+7.00+50.00)		254.00		
		Aiuole limitrofe Nuova Via di P.d.Z. (2*5.00+2*3.00+2.50+5.00)		23.50		
		Totale	ml.	1010.00	40 000	40 400 000
15	71	Idem come all'Art.precedente ma di forma curva.				
		A RIPORTARE lire				197 986 310

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE			
		RIPORTO lire			197 986 310
		curvi:			
		Parcheggio tra Via Parri e prolungamento di Via Ticino/Volturno (1.50+2.50+5.00+2.50+32.00)	43.50		
		Parcheggio di Via Tagliamento (35.00+3.00+5.00+5.00+3.00+18.00)	69.00		
		Vialetti area adiacente parcheggio di Via Po e ricostruzione marciapiede (2.50+2.50+3.90+2.50+4.00+14.00+13.00+3*2.50+5*1.00+2*2.00+14.00+3.00+2.50+13.00+14.00+2.00+10.00+1.50+8.00+1.50+2.00+10.00)	140.40		
		Vialetti area a verde tra Via Parri e Via Ticino (12.00+8.00+6.50+6.50+42.50+85.00+12.00+44.00+100.00+6.50)	323.00		
		Vialetti area a verde tra Via Ticino/Volturno/Tagliamento (9.00+20.00+3.00+18.00+21.00+4.50+4.50+7.50*6.28+5*1.50+4.50+4.50+20.00+3.00+19.50)	186.10		
		Aiuole limitrofe Nuova Via di P.d.Z. 2*2.50*2.50*3.14	39.25		
		Totale	ml. 801.25	56 000	44 870 000
16	81	Fondazione di base o massicciata bituminosa in conglomerato tout venant bitumato, steso con vibrofinitrice e cilindrato con rullo di peso adeguato steso in strati di spessore non inferiore a 6 cm e non superiore a 10 cm compresi per superfici superiori a 2500 m <sup>2</sup> , per ogni cm compresso. Rif. CCIA 9.4.380			
		Parcheggio tra Via Parri ed il prolungamento di Via Volturno/Ticino 8*46.50*6.00	2232.00		
		Parcheggio di Via Tagliamento 8*56.50*6.00	2712.00		
		Parcheggio tra Via Po e lotti 2/3 8*40.50*6.00	1944.00		
		Totale	mq/cm 6888.00	1 600	11 020 800
17	82	Manto d'usura in conglomerato bituminoso steso con vibrofinitrice e cilindrato con rullo di peso adeguato, in strati da 20 a 40 mm compressi, per superfici superiori a 2500 m <sup>2</sup> , per ogni cm compresso. Rif. CCIA 9.4.390			
		A RIPORTARE lire			253 877 110

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
Codice	MISURE	MISURA		UNITARIO	
	RIPORTO lire				253 877 110
	spessore finito 25 mm con graniglia in pezzatura fino a 15 mm Stessa superficie dell'art. 81				
	46.50*6.00*2.5		697.50		
	56.50*6.00*2.5		847.50		
	40.50*6.00*2.5		607.50		
	Totale	mq/cm	2152.50	2 350	5 058 375
18	83 Calcestruzzo di cemento R 325 Rck minimo 150 kg/cm <sup>2</sup> gettato in opera senza ausilio di casseri per rin fianchi e sottofondi di tubazione fino a quota-metri 3,5 sotto il piano di campagna.Rif.CCIA 9.4.405				
	Rin fianco fognatura (56.00+66.00+44.00)*0.23	mc	38.18	120 000	4 581 600
19	88 Pavimentazione in masselli autobloccanti dello spessore di cm.6 di colore e tipo a scelta della D.L. Nel prezzo e' compreso il letto di sabbia dello spessore medio di cm.10, la sigillatura finale con sabbietta ed ogni onere per pavimentazioni di superfici curve.				
	Vialetti aree a verde (16.00+11.00+13.00+16.00)*2.50		140.00		
	9.50*9.50		90.25		
	100.00*2.50		250.00		
	10.00*(10.00+1.50)/2		57.50		
	8.00*(17.00+11.00)/2		112.00		
	10.50*10.50*3.14		346.19		
	9.50*9.50*3.14		283.39		
	9.00*(7.00+3.00)/2		45.00		
	18.00*2.50		45.00		
	5.00*(16.00+3.00)/2		47.50		
	2*24.00*2.50		120.00		
	2*4.00*4.00		32.00		
	7.50*7.50*3.14		176.63		
	2*22.00*2.50		110.00		
	3.00*2.50		7.50		
	Parccheggio sul prolungamento di Via Volturmo 46.00*5.00		230.00		
	Parccheggio di Via Tagliamento 56.00*5.00		280.00		
	Parccheggio tra Via Po e lotti 2/3 A RIPIORTARE lire				263 517 085



Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				263 517 085
		(36.00+35.00)*5.00		355.00		
		Totale	mq	2727.96	45 000	122 758 200
20	89	Formazione accessi per portatori di HP eseguiti con elementi prefabbricati in c.a. martellinato, a forma trapezoidale o semicircolare largh./diam.=mt.3.00.				
		13	cad	13	900 000	11 700 000
21	90	Stesa e modellazione terra di coltivo: compresa la fornitura della terra del n. 75 Cap. 10.Rif.CCIA 10.4.185				
		eseguita con mezzo meccanico.				
		Area limitrofa parcheggio tra Via Parri e prolungamento di Via Ticino/Volturno				
		59.00*(35.00+13.00)/2*1.00		1416.00		
		Zona parcheggio				
		45.50*5.50*-0.80		-200.20		
		46.00*6.50*-0.80		-239.20		
		Zona stradale				
		9.00*17.00/2*-1.00		-76.50		
		Area limitrofa parcheggio di Via Tagliamento				
		27.00*28.00*1.00		756.00		
		73.00*(28.00+3.50)/2*1.00		1149.75		
		27.00*(3.50+2.50)/2*1.00		81.00		
		Zona parcheggio				
		55.50*5.50*-0.80		-244.20		
		56.00*6.50*-0.80		-291.20		
		Area limitrofa parcheggio di Via Po				
		36.00*27.00*0.40		388.80		
		Area tra Via Parri e Via Ticino				
		78.00*(64.00+80.50)/2*2.00		11271.00		
		15.20*(80.50+41.00)/2*2.00		1846.80		
		41.00*7.50/2*2.00		307.50		
		Area tra Via Ticino/Tagliamento/Volturno				
		48.00*16.00*1.00		768.00		
		62.00*(50.00+4.50)/2*1.00		1689.50		
		Aiuole perimetrali Nuova Via di P.d.Z.				
		2*5.00*3.00*0.50		15.00		
		2*2.50*2.50*3.14*0.50		19.63		
		5.00*2.50*0.50		6.25		
		27.00*1.50*0.50		20.25		
		3*24.00*1.50*0.50		54.00		
		Totale	mc	18738.18	31 600	592 126 488
		A RIPORTARE lire				990 101 773

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
I.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				990 101 773
22	95	Manufatti in calcestruzzo semplice ed arato per protezione sponda destra Redefossi in corrispondenza delle immissioni tombinatura a servizio dei parcheggi.				
		2	cad	2	5 000 000	10 000 000
		URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
		Totale lire 1 000 101 773				
		FORMAZIONE AREA A VERDE E PARCHEGGI				
		Totale lire 1 000 101 773				
		Importo lavori lire				1 000 101 773
		Importo complessivo lire				1 000 101 773

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
96	Formazione prato (fresatura o vangatura, rastrellatura, seminagione, rinterratura del seme, rullatura, compresi: esclusi seme e concimazione) per superfici minime di 2.500 m <sup>2</sup> (*) (*) Per superfici inferiori prezzi da convenirsi.Rif.CCIA 10.4.250				
	Area limitrofa parcheggio tra Via Parri e prolungamento di Via Ticino/Volturno 59.00*(35.00+13.00)/2		1416.00		
	Zona parcheggio 45.50*-5.50		-250.25		
	46.00*-6.50		-299.00		
	Zona stradale 9.00*-17.00/2		-76.50		
	Area limitrofa parcheggio di Via Tagliamento 27.00*28.00		756.00		
	73*(28.00+3.50)/2		1149.75		
	27.00*(3.50+2.50)/2		81.00		
	Zona parcheggio 55.50*-5.50		-305.25		
	56.00*-6.50		-364.00		
	Area limitrofa parcheggio di Via Po 36.00*27.00		972.00		
	Area tra Via Parri e Via Ticino 78.00*(64.00+80.50)/2		5635.50		
	15.20*(80.50+41.00)/2		923.40		
	41.00*7.50/2		153.75		
	Area tra Via Ticino/Tagliamento/Volturno 48.00*16.00		768.00		
	62*(50.00+4.50)/2		1689.50		
	Aiuole perimetrali Nuova Via di P.di Z. 2*5.00*3.00		30.00		
	2*2.50*2.50*3.14		39.25		
	5.00*2.50		12.50		
	27.00*1.50		40.50		
	3*24.00*1.50		108.00		
	a detrarre:				
	Vialetti interni aree a verde -(16.00+11.00+13.00+16.00)*2.50		-140.00		
	-9.50*9.50		-90.25		
	-100.00*2.50		-250.00		
	-10.00*(10.00+1.50)/2		-57.50		
	-8.00*(17.00+11.00)/2		-112.00		
	-10.50*10.50*3.14		-346.19		
	-9.50*9.50*3.14		-283.39		
	-9.00*(7.00+3.00)/2		-45.00		

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	-18.00*2.50		-45.00		
	-5.00*(16.00+3.00)/2		-47.50		
	-2*24.00*2.50		-120.00		
	-2*4.00*4.00		-32.00		
	-7.50*7.50*3.14		-176.63		
	-2*22.00*2.50		-110.00		
	-3.00*2.50		-7.50		
	Totale	mq	10617.19	4 000	42 468 760
2	100 Fornitura e messa a dimora di piante aventi altezza media di mt.4/4,50.Nel prezzo e' compreso ogni onere relativo alla cura per il periodo di un anno delle piante poste a dimora ed all' eventuale sostituzione delle piante che in tale periodo dovessero perire.Rif.CCIA 10.3.105				
	cedrus deodara				
	Cedrus Deodara				
	1*4		4		
	Picea Omorika				
	1		1		
	Totale	cad	5	675 700	3 378 500
3	101 Fornitura e messa a dimora di piante aventi altezza media di mt.4/4,50.Nel prezzo e' compreso ogni onere relativo alla cura per il periodo di un anno delle piante poste a dimora ed all' eventuale sostituzione delle piante che in tale periodo dovessero perire.Rif.CCIA 10.3.105				
	cedrus atlantica glauca				
	Cedrus Atlantica				
	2		2		
	Cedrus Libano				
	6		6		
	Totale	cad	8	816 350	6 530 800
4	102 Fornitura e messa a dimora di piante aventi altezza media di mt.4/4,50.Nel prezzo e' compreso ogni onere relativo alla cura per il periodo di un anno delle piante poste a dimora ed all' eventuale sostituzione delle piante che in tale periodo dovessero perire.Rif.CCIA 10.3.105				

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' OI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	magnolia grandiflora gallissiouensis 1	cad	1	1 450 000	1 450 000
5	103 Idem come al precedente Art.102 ma avente circonferenza di cm.12/14 misurata a mt. 1,00 da terra.Rif.CCIA 10.3.120				
	tilia in varietà 68	cad	68	142 000	9 656 000
6	104 Idem come al precedente Art.102 ma avente circonferenza di cm.12/14 misurata a mt. 1,00 da terra.Rif.CCIA 10.3.120				
	aesculus hippocastanus (ippocastano) 7	cad	7	239 250	1 674 750
7	105 Idem come al precedente Art.102 ma avente circonferenza di cm.12/14 misurata a mt. 1,00 da terra.Rif.CCIA 10.3.120				
	hibiscus (alberetto) Taxus 3	cad	3	162 400	487 200
8	106 Idem come al precedente Art.102, ma di alberi a foglia caduca ramificati dalla base, altezza 4-5 m.Rif.CCIA 10.3.130				
	carpinus betulus Acer Saccarinum 6	cad	6	165 300	991 800
9	107 Idem come al precedente Art.102, ma di alberi a foglia caduca ramificati dalla base, altezza 4-5 m.Rif.CCIA 10.3.130				
	liquidambar 2	cad	2	384 250	768 500
10	108 Fornitura e messa a dimora di cespugli in zolla aventi altezza di cm.100/120. Rif.CCIA 10.3.145A				
	amygdalus, cydonia, cytisus laburnum, forsythia, hibiscus, malus Forsythia 35		35		

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	Spirea 35		35		
	Berberis 35		35		
	Cotoneaster 35		35		
	Totale	cad	140	26 500	3 710 000
1	109 Juniperus chinensis in varietà, juniperus sabiana in varietà, juniperus communis in varietà, taxus baccata in varietà, pinus mugus, picea in varietà, diametro cm.50/60. Rif.CCIA 10.3.150B				
	di diametro 50/60 cm 35	cad	35	51 300	1 795 500
2	110 Fornitura e messa a dimora di Abies Nordmanniana (Abete del Caucaso) con tutti gli oneri del precedente Art.102, avente altezza di mt. 3,50/4,00. Esempio.				
	altezza mt.3,50/4,00 1	cad	1	1 500 000	1 500 000
3	111 Idem come al precedente Art.102, ma di alberi a foglia caduca ramificati dalla base, altezza 4-5 m. Rif.CCIA 10.3.130				
	betula in varietà 20	cad	20	195 750	3 915 000
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
	Totale lire 78 326 810				
	OPERE DA FLOROVIVAISTA				
	Totale lire 78 326 810				
	Importo lavori lire				78 326 810
	Importo complessivo lire				78 326 810

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N. Codice	MISURE				
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
117	Fornitura e posa in opera di impianto di illuminazione aree a verde comprendente: cavidotto in PVC del diametro di cm.10; esecuzione di scavo anche a mano; rinterro; cls per rifianco; pali di sostegno centri luminosi in poliestere; diffusore e lampada della ditta 'Disano'; pozzetti d'ispezione muniti di chiusino in ghisa; apparecchiatura automatica di accensione e di spegnimento dell'impianto, e di interruttore magnetotermico posto a monte dell'impianto ed immediatamente a valle del punto di fornitura dell'energia elettrica. Le opere debbono essere eseguite a perfetta regola d'arte da ditta specializzata a sensi della legge 5/3/1990 ed a lavori ultimati dovrà essere rilasciata dichiarazione che gli impianti sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformita' dell'Art.7 della citata legge.				
	Area a verde di Via Po		17		
	Area a verde di Via Parri/Ticino		21		
	Area a verde di Via Volturmo/Ticino		13		
	Totale	cad	51	1 500 000	76 500 000
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
	Totale lire				76 500 000
	ILLUMINAZIONE AREE A VERDE				
	Totale lire				76 500 000
	Importo lavori lire				76 500 000
	Importo complessivo lire				76 500 000

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
1	112	Fornitura e posa in opera di panchina in cls e legno prefabbricata.				
		Area a verde di Via Po		4		
		4				
		Area a verde di Via Tagliamento/Ticino/Volturno		6		
		6				
		Area a verde di Via Parri/Ticino		7		
		7				
		Totale	cad	17	600 000	10 200 000
2	113	Fornitura e posa di cestini portarifiuti.				
		Area a verde di Via Po		6		
		6				
		Area a verde di Via Tagliamento/Ticino/Volturno		11		
		11				
		Area a verde di Via Parri/Ticino		16		
		16				
		Totale	cad	33	150 000	4 950 000
3	114	Fornitura e posa di rastrelliere per biciclette.				
		2	cad	2	350 000	700 000
4	115	Fornitura e posa in opera di elementi in tubolare di acciaio, anche di tipo a sfilare, da installare all'inizio dei vialetti al fine di limitare l'accesso ai motocicli in corsa.				
		27	cad	27	90 000	2 430 000
5	116	Fornitura e posa in opera di complesso di moduli per il gioco di bambini di diversa eta':scivoli,palestrina,altalena ecc. Il tutto assemblato con elementi in acciaio zincato. Da campionare.				
		Area a verde di Via Parri/Ticino	a corpo		15 000 000	15 000 000
		URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
		Totale	lire			33 280 000
		A RIPORTARE	lire			33 280 000



Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	RIPORTO lire				33 280 000
	ATTREZZATURE AREE A VERDE Totale lire				33 280 000
	Importo lavori lire				33 280 000
	Importo complessivo lire				33 280 000

*Coelp*

articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
44	Scavo per apertura di cassonetti stradali compreso il carico ed il trasporto del materiale alle discariche entro 10 km di distanza per spessori fino a 50 cm, eseguito con mezzi meccanici (misura in sezione effettiva), escluso eventuale corrispettivo per diritto di discarica.Rif.CCIA 9.4.215A  per altezze fino 50 cm $((56.50 \times 3.50) + 2 \times (1.50 \times 7.50) + 2 \times (1.50 \times 18.00)) \times 0.40$	mc	109.70	6 000	658 200
122	Scavo di sbancamento, compreso il carico e l'accumulo del materiale di risulta nell'ambito del cantiere.  $6000.00 \times 0.40$	mc	2400.00	4 700	11 280 000
123	Fornitura e stesa di ghiaia per riempimento e sottofondo.  $6000.00 \times 1.50$	mc	9000.00	36 900	332 100 000
124	Sistemazione e livellamento di terreno proveniente dagli scavi.  $6000.00 \times 0.40$	mc	2400.00	12 000	28 800 000
125	Messa in opera di terra di coltura compresa la formazione delle pendenze e la rullatura finale.  $6000.00 \times 0.40$	mc	2400.00	5 000	12 000 000
126	Formazione di manto erboso con miscuglio per campi sportivi composto da Poa Pratensis(35%), Poa Trivialis(10%), Festuca Rubra(20%), Lolium Perenne(25%), Cynosurus Cristatus(10%), compresa la fresatura, eventuali correzioni di livellette secondo le pendenze che fissera' la Direzione Lavori, la semina, la reinterratura del seme, la concimazione, la rullatura, la bagnatura per un periodo minimo di gg.60 e almeno n.2 tagli del manto erboso.  $46.00 \times 80.00$	mq	3680.00	2 500	9 200 000
	A RIPIORTARE lire				394 038 200

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIVE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO lire				394 038 200
7	127	Formazione di recinzione costituita da paletti e rete tipo Nylofort 3D o similare, il tutto dato in opera a perfetta d'arte, compresi cancelli laddove previsti.  (46.00+56.50+18.00+28.00+68.00+84.50)*2.50	mq	752.50	60 000	45 150 000
8	128	Fornitura e posa in opera di impianto di illuminazione campo di calcio eseguito con n.4 pali a torre e fari alogeni, completi della relativa rete di alimentazione energia elettrica.	a corpo		25 000 000	25 000 000
9	129	Impianto di drenaggio campo di calcio	a corpo		45 000 000	45 000 000
10	130	Formazione impianto di innaffiamento campo calcio.	a corpo		40 000 000	40 000 000
11	131	Mista naturale di cava per vialetti campo sportivo  Stessa superficie dell'Art.44 274.25*0.30	mc	82.27	36 900	3 035 763
12	132	Pavimentazione in masselli autobloccanti per campo  274.25	mq	274.25	40 000	10 970 000
13	133	Cordoni in cls per vialetti campo di calcio.  2*(18.00+10.50)+3.50+56.50	ml.	117.00	33 000	3 861 000
14	134	Corpo spogliatoio completo da mt.15,00x7.50.	a corpo		105 000 000	105 000 000
15	135	Trapianto alberi d'alto fusto e nuove piantumaz.	a corpo		50 000 000	50 000 000
		A RIPORTARE lire				722 054 963

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
						722 054 963
		RIPORTO lire				
16	136	Per accessori campo di calcio, porte/panchine ecc.	a corpo		27 945 037	27 945 037
		URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
		Totale lire 750 000 000				
		CAMPO DI CALCIO				
		Totale lire 750 000 000				
		Importo lavori lire				750 000 000
		Importo complessivo lire				750 000 000

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
44	Scavo per apertura di cassonetti stradali compreso il carico ed il trasporto del materiale alle discariche entro 10 km di distanza per spessori fino a 50 cm, eseguito con mezzi meccanici (misura in sezione effettiva), escluso eventuale corrispettivo per diritto di discarica.Rif.CCIA 9.4.215A				
	per altezze fino 50 cm				
	Parcheggio a servizio lotti nn.2-3 100.50*5.00*0.40		201.00		
	Parcheggio a servizio lotto n.1 25.00*5.00*0.40		50.00		
	Totale	mc	251.00	6 000	1 506 000
49	Livellamento meccanico e rullatura del piano di cassonetto stradale.Rif.CCIA 9.4.260				
	Parcheggio a servizio lotti nn.2-3 100.50*5.00		502.50		
	Parcheggio a servizio lotto n.1 25.00*5.00		125.00		
	Totale	mq	627.50	1 500	941 250
51	Fornitura stesa e cilindratura di misto naturale ghiaioso di fiume, cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, riempimento scavi, misurato su autocarro.Rif.CCIA 9.4.340				
	Parcheggio a servizio lotti nn.2-3 1.25*100.50*5.00*1.00		628.13		
	Parcheggio a servizio lotto n.1 1.25*25.00*5.00*1.00		156.25		
	Totale	mc	784.38	32 000	25 100 160
70	Fornitura e posa in opera di cordoni in elementi prefabbricati in cls vibrocompresso della sez. di cm.12/15x25, compreso scavo, sottofondo e rinfiacco in calcestruzzo.				
	Retti.				
	Parcheggi a servizio lotti nn.1-2-3 (100.50+25.00)	ml.	125.50	40 000	5 020 000
	A RIPORTARE lire				32 567 410

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	RIPORTO lire				32 567 410
5	88 Pavimentazione in masselli autobloccanti dello spessore di cm.6 di colore e tipo a scelta della D.L. Nel prezzo e' compreso il letto di sabbia dello spessore medio di cm.10, la sigillatura finale con sabbietta ed ogni onere per pavimentazioni di superfici curve.				
	Parcheggio a servizio lotti nn.2-3 100.50*5.00		502.50		
	Parcheggio a servizio lotto n.1 25.00*5.00		125.00		
	Totale	mq	627.50	45 000	28 237 500
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
	Totale lire 60 804 910				
	OPERE AGGIUNT:PARCHEGGI				
	Totale lire 60 804 910				
	Importo lavori lire				60 804 910
	Importo complessivo lire				60 804 910

Articolo	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
Codice	MISURE				
	URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
1	45 Scavo semiarmato fino a 2 m di profondità compresa l'occorrente armatura, il rinterro, l'accatastamento dei materiali eccedenti nell'ambito del cantiere. Rif. CCIA 9.4.220A				
	/A eseguito con mezzi meccanici				
	Fondazione muro di sostegno (150.00+30.00)*3.40*1.50		918.00		
	Fondazione pareti cunicolo tubazione gas 2*10.00*1.50*1.50		45.00		
	3.00*0.80*0.80		1.92		
	Totale	mc	964.92	11 500	11 096 580
2	51 Fornitura stesa e cilindratura di misto naturale ghiaioso di fiume, cava, o proveniente da scavi, a formazione di sottofondo stradale, riempimento scavi, misurato su autocarro. Rif. CCIA 9.4.340				
	Formazione scarpata e percorso pedonale 56.00*16.00*7.50/2		3360.00		
	19.00*18.00*7.50/2		1282.50		
	75.00*20.00*7.50/2		5625.00		
	80.00*12.00*7.50/2		3600.00		
	Totale	mc	13867.50	32 000	443 760 000
3	67 Formazione di cameretta d'ispezione per condotti di fognatura, in muratura di calcestruzzo Rck)200 kg./cmq. compreso allargamento dello scavo, casseri, ferro di armatura, gradini alla marinara zincati a caldo, intonacolisciato in malta di cemento, soletta in c.a. Compreso il chiusino in ghisa sferoidale carreggiabile. Pianta interna di cm. 100x120x150/180.				
	Pozzetto di manovra saracinesca gas	cad	1	2 450 000	2 450 000
4	83 Calcestruzzo di cemento R 325 Rck minimo 150 kg/cm <sup>3</sup> gettato in opera senza ausilio di casseri per rin fianchi e sottofondi di tubazione fino a quota-metri 3,5 sotto il piano				

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice					
		di campagna.Rif.CCIA 9.4.405				
		Fondazione muro di sostegno 180.00*3.40*0.10		61.20		
		Fondazioni pareti cunicolo 2*11.00*1.50*0.10		3.30		
		3.00*0.80*0.10		0.24		
		Totale	mc	64.74	120 000	7 768 800
5	84	Calcestruzzo di cemento R 325 Rck = 150 kg/cm <sup>2</sup> gettato in opera in presenza di casseri ed eventuale armatura leggera per sottofondi o murature in elevazione da quota - 3,5 m a quota + 1 m sopra il piano di campagna, casseri ed eventuale ferro d'armatura misurati e contabilizzati a parte.Rif.CCIA 9.4.410				
		Fondazione armata muro di sostegno 180.00*3.20*1.40		806.40		
		Fondazioni pareti cunicolo 2*11.00*1.30*1.40		40.04		
		3.00*0.60*0.70		1.26		
		Totale	mc	847.70	155 000	131 393 500
6	86	Casseforme in legno o in ferro per getti in calcestruzzo semplice o armato da - 3,5 m a + 1 m sopra il piano di campagna per opere di fognatura compreso disarmo.Rif.CCIA 9.4.420				
		Fondazione muro di sostegno 2*180.00*1.40		504.00		
		Fondazioni cunicolo 2*2*11.00*1.40		61.60		
		2*3.00*0.70		4.20		
		Totale	mq	569.80	39 000	22 222 200
7	87	Ferro Fe B 44 per piccole opere in c.a. di fognatura, compresi lavorazione, posa in opera e sfrido.Rif.CCIA 9.4.425				
		Calcestruzzo di cui all'Art.84 847.70*60		50862.000		
		Calcestruzzo di cui all'Art.119 73.19*60		4391.400		
		Totale	kg	55253.400	1 615	89 234 241



Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	Codice				UNITARIO	
8	90	Stesa e modellazione terra di coltivo: compresa la fornitura della terra del n. 75 Cap. 10.Rif.CCIA 10.4.185  eseguita con mezzo meccanico. Sul rilevato di cui all'Art.51 56.00*16.00*0.50 19.00*18.00*0.50 75.00*20.00*0.50 80.00*12.00*0.50  Totale	mc	448.00 171.00 750.00 480.00 ----- 1849.00	31 600	58 428 400
9	96	Formazione prato (fresatura o vangatura, rastrellatura, seminagione, rinterratura del seme, rullatura, compresi: esclusi seme e concimazione) per superfici minime di 2.500 m <sup>2</sup> (*) (*) Per superfici inferiori prezzi da convenirsi.Rif.CCIA 10.4.250  Superfici di cui all'Art.90 56.00*16.00 19.00*18.00 75.00*20.00 80.00*12.00  Totale	mq	896.00 342.00 1500.00 960.00 ----- 3698.00	4 000	14 792 000
10	106	Idem come al precedente Art.102, ma di alberi a foglia caduca ramificati dalla base, altezza 4-5 m.Rif.CCIA 10.3.130  carpinus betulus Aceri: in ragione di n. 1/50mq. 70	cad	70	165 300	11 571 000
11	118	Formazione muro di sostegno terrapieno, eseguito con pannelli prefabbricati ancorati alla fondazione in c.a. Altezza media fuori terra di mt.9,00.  (150.00+30.00)	ml.	180.00	1 722 000	309 960 000
12	119	Calcestruzzo in opera per murature di elevazione,  resistenza caratteristica cubica a 28 giorni di maturazione Basamento di sostegno manufatti di protezione				

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice					
		acustica 150.00*(0.45+0.30)/2*0.60		33.75		
		Pareti cunicolo 2*7.00*0.40*3.00		16.80		
		Soletta 7.00*3.80*0.40		10.64		
		Muri d'ala 2*4.00*(0.60+0.40)/2*6.00/2		12.00		
		Totale	mc	73.19	189 000	13 832 910
13	120	Casseforme per getti in calcestruzzo.				
		murature rettilinee di calcestruzzo in elevazione del n.75				
		Casseri fondazione basamento di cui all'Art.119 2*150.00*0.60		180.00		
		Pareti cunicolo 4*7.00*3.00		84.00		
		Soletta 7.00*3.80		26.60		
		Muri d'ala 4*4.00*6.00/2		48.00		
		Totale	mq	338.60	45 000	15 237 000
14	121	Fornitura e posa in opera di barriera afonica in poliestere rinforzato con vetro-resina.Tipo da campionario.				
		150.00*2.70	mq	405.00	300 000	121 500 000
		URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
		Totale lire 1 253 246 631				
		OPERE AGGIUNT: MURO PROTEZIONE ACUSTICA				
		Totale lire 1 253 246 631				
		Importo lavori lire				1 253 246 631
		Importo complessivo lire				1 253 246 631

COMPUTO METRICO - SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO

- 1) Sbiancamento generale superficie coperta  
mc. 39.38 x L. 12.000 = L. 472.560.
- 2) Scavetto parziale per esecuzione fondazioni  
mc. 11.50 x L. 35.000 = L. 402.500.
- 3) Esecuzione fondazioni in c.a.  
a) Calcestruzzo 250 kg/ R'325 mc. 21.50 x L. 155.000 = L. 3.332.500.  
b) Casaeri mq. 43.00 x L. 43.650 = L. 1.876.950.  
c) Ferri kg. 1215,00 x L. 1.710 = L. 2.077.650.
- 4) Esecuzione di vespaio aereato formato da tavelloni poggianti su muricci di 100 cm, con cappa superiore - cappa cm. 4 e tondo  $\varnothing$  6 ogni 20 cm.  
mq. 112.50 x L. 74.000 = L. 8.325.000.
- 5) Sottofondo a copertura impianti liscio per posa piastrelle spessore medio 10 cm.  
mq. 102,00 x L. 15.000 = L. 1.530.000.
- 6) Muratura in blocchi calcestruzzo cavi di conglomerato cementizio liscio stilati sp. cm. 20 compreso calcestruzzi armati di riempimento e rompitratta e impermeabilizzati  
mq. 113.53 x L. 71.500 = L. 8.117.395.
- 7) Esecuzione soletta composta da lastre prefabbricate in calcestruzzo armate con rete elettrosaldata e tralicci in acciaio alleggerito con blocchi di polistirolo h. totale cm. 20 (4 di lastra + 12 polistirolo + 4 soletta)  
mq. 112.50 x L. 91.000 = L. 10.237.500.
- 8) Esecuzione di tetto formato da muretti in forati, listelli e tegole di cemento rosse completo di pezzi speciali occorrenti  
mq. 226,00 x L. 55.000 = L. 12.430.000
- 9) Fornitura e posa di canali in lamiera preverniciata  
ml. 57,00 x L. 21.000 = L. 1.197.000

10)	Esecuzione di tavolati interni in blocchetti cavi di cemento spessore cm. 20 completi di calcestruzzo armati di riempimento	mq. 52,62 x L.	69,500 = L.	3.657.090.
11)	Esecuzione di tavolati interni sp. cm. 8	mq. 98,24 x L.	45.500 = L.	4.469.920.
12)	Esecuzione intonaco a civile per tavolati muratura perimetrale interna e soffitti	mq. 215,00 x L.	38.300 = L.	8.213.000.
13)	Fornitura e posa in opera di canna fumaria per locale caldaia 20x20	mt. 5,00 x L.	45.000 = L.	225.000.
14)	Fornitura e posa in opera di torrino prefabbricato	N° 1 x L.	75.000 = L.	75.000.
15)	Fornitura e posa pavimento in ceramica monocottura 20x20	mq. 101,28 x L.	48.200 = L.	4.881.935.
16)	Fornitura e posa in opera di rivestimento per servizi e docce h. 2,00 20x20	mq. 134,22 x L.	45.000 = L.	6.040.000.
17)	Fornitura e posa in opera di porte interne in pvc compresi falsi telai	N° 11 x L.	250.000 = L.	2.750.000.
18)	Fornitura e posa in opera di davanzali in serizzo per predette finestre	mq. 4,50 x L.	200.000 = L.	900.000.
19)	Fornitura e posa in opera soglie per porte ingressi	mq. 2,28 x L.	200.000 = L.	456.000.
20)	Fornitura e posa in opera serramenti in pvc compresi doppi vetri 5+5+3	mq. 18,32 x L.	230.000 = L.	4.213.600.
21)	Fornitura e posa in opera porte ad un'anta per ingresso in pvc	N° 4 x L.	450.000 = L.	1.800.000.
22)	Fornitura e posa in opera porte per ingresso a due ante in pvc	N° 2 x L.	690.000 = L.	1.380.000.
23)	Fornitura e posa in opera di pluviali Ø 10	mt. 16,00 x L.	18.000 = L.	288.000.
24)	Fornitura e posa in opera di pozzetti prefabbricati per raccolta acque pluviali	N° 4 x L.	75.000 = L.	300.000.

25) Esecuzione di impianto riscaldamento comprendente: N° 1 Caldaia Riello da 25.000 kl. termosifoni in ghisa Ideal Standard tubazioni in ferro e rame rivestito e quant'altro occorra per il funziona- mento	A CORPO	= L. 4.500,00
26) Esecuzione di impianto elettrico comprendente: Prese da 10 A N° 13 Prese da 15 A N° 4 Interruttori N° 12 Punti luce centrali a soffitto N° 14 Punti luce esterni a parete N° 5 Relative tubazioni (eseguito a norme CEI)	A CORPO	= L. 1.800,00
27) Esecuzione impianto idrico-sanitario comprendente: Tubazione acqua calda e fredda a par- tire dallo scaldabagno N° 4 Vasi N° 4 Lavabi N° 12 docce N° 4 lavascarpe N° 1 lavabo a canale 8 posti Rubinetteria adeguata a locali pubblici	A CORPO	= L. 5.500,00
28) Assistenze murarie impianto elettrico	A CORPO	= L. 1.250,00
29) Assistenze murarie impianto riscalda- mento	A CORPO	= L. 800,00
30) Assistenze murarie impianto idrico - sanitario	A CORPO	= L. 1.500,00
TOTALE GENERALE		<hr/> L. 105.000,00 <hr/>

# SAN DONATO MILANESE

VIA TAGLIAMENTO

20 ALLOGGI

RELAZIONE TECNICA

ALLAGATO "0" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO

F.to: CAZZANIGA FRANCO  
ANSEMI ANDREA  
ROSANNA TOFFALI  
ALESSIO MICHELE CHIAMBRETTI - NOTAIO.

Verona, marzo 1992

## INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica descrive come saranno realizzate le opere che costituiscono l'edificio nel suo complesso e ogni alloggio in particolare.

Essa, oltre ad essere finalizzata alla produzione dell'edificio, e' concepita in modo di palesare agli acquirenti la struttura, gli impianti e le finiture dell'alloggio che stanno per acquistare. Va da se' che, pur in assenza di esplicito richiamo nel testo che segue, tutte le opere verranno realizzate nel pieno rispetto delle normative vigenti.



## **10. STRUTTURE**

### **11. Scavi e movimenti di terra**

Gli scavi saranno eseguiti con idonei mezzi meccanici fino alla profondita' di progetto. I materiali escavati, se ritenuti dal Direttore dei Lavori riutilizzabili, saranno accatastati in cantiere altrimenti saranno trasportati a rifiuto.

### **12. Fondazioni**

Sul piano sbancato si imposteranno le fondazioni dimensionate per la resistenza del terreno che risultera' dalle indagini geotecniche specifiche.

### **13. Strutture verticali e scale**

Le strutture portanti dell'edificio saranno realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera. Esse sono costituite da pilastri e da muri dalle dimensioni previste dal progetto esecutivo. Le scale saranno anch'esse in calcestruzzo armato gettato in opera.

Le strutture verticali saranno completate da pilastri e muri scala in calcestruzzo armato, di adeguate dimensioni.

Le scale degli alloggi "DUPLEX" saranno del tipo a giorno realizzate con struttura metallica e pedate in legno.

### **14. Strutture orizzontali e inclinate**

Le strutture orizzontali comprendono i solai e le travi di ogni piano. Il primo solaio, a copertura dello scantinato e dei box esterni al fabbricato, sara' formato da piastre prefabbricate in c.a. alleggerite e completate in opera con getti e armature aggiuntive. I solai dei vari piani saranno del tipo in laterocemento cioe' costituiti da elementi di alleggerimento in laterizio e getti integrativi di calcestruzzo realizzati in opera. Il perimetro esterno dei solai, sara' coibentato per evitare i ponti termici attraverso le strutture. Tutte le travi e le piattabande occorrenti saranno in c.a., possibilmente in spessore di solaio.



## 20. CHIUSURE ESTERNE

### 21. Coperture manti lattonerie

La copertura sara' realizzata mediante solaio inclinato e isolato con materiale idoneo posato all'estradosso del solaio stesso.

Le tegole saranno in cemento.

La copertura sara' completata con le seguenti lavorazioni:

- scossaline di coronamento in lamiera preverniciata,
- converse per camini in piombo,
- canali di gronda in lamiera preverniciata,
- discendenti pluviali in lamiera preverniciata.

### 22. Chiusure a terra

Il livello praticabile dell'edificio, sara' formato da una pavimentazione, descritta nel successivo capitolo 51, costruita su un sottofondo a contatto del terreno cosi' formato, dall'alto verso il basso:

- massetto di calcestruzzo (armato)
- vespaio di materiale arido ben costipato steso sul piano generale di scavo e chiuso in superficie con materiale minuto.

### 23. Tamponamenti e parapetti esterni

La muratura di tamponamento sara' del tipo a cassa vuota con la seguente stratigrafia:

- paramento esterno in laterizio, spessore cm. 12 rinzaffato all'interno



- coibentazione con materassino semirigido di lana di roccia dello spessore di cm. 4 o altro idoneo materiale
- paramento interno con tavolato in laterizio, dello spessore di cm 8.

I parapetti delle logge e/o dei balconi saranno realizzati in opera in calcestruzzo armato.

#### **24. Intonaci e trattamenti esterni**

I muri esterni saranno intonacati con malta bastarda con la finitura superficiale piu' opportuna per accogliere i trattamenti di finitura descritti nel successivo capitolo 41.

#### **25. Serramenti esterni**

I serramenti esterni degli alloggi (finestre e porte finestre) saranno eseguiti in legno di pino di Svezia mordenzato in tinta noce o equivalente essenza resinosa con le migliori tecniche costruttive.

Le parti trasparenti dei serramenti esterni saranno equipaggiate con vetrocamera 4-6-4. Tutti i serramenti saranno completati con robusti accessori per la tenuta ed il corretto funzionamento. I serramenti esterni, che come gli altri componenti dell'involucro esterno non sono suscettibili di variazioni da parte dei clienti, saranno campionati e approvati dalla Direzione Lavori prima della loro installazione definitiva.

L'oscuramento, l'attenuazione della luce e in generale la protezione dei serramenti esterni vetrati sara' ottenuta con tapparelle in PVC colorato.

Tutte le finestre e portefinestre avranno soglie e davanzali in marmo nazionale dello spessore di cm 3.

I serramenti (porte e finestre) dei locali al piano seminterrato saranno in ferro verniciato, di robusta esecuzione completi di accessori e manigliera tali da permettere un corretto uso degli stessi.

La porta d'ingresso al piano terra sara' in alluminio ad una anta, completa di serratura elettrica, accessori e cristalli temperati da 6 mm.

I serramenti del vano scala saranno realizzati con profili di alluminio preverniciato ed equipaggiati con vetro antisfondamento per le parti che hanno anche la funzione di parapetto.



## 30. CHIUSURE INTERNE

### 31. Isolamenti e sottofondi interni

#### Isolamenti termici

Il pavimento dei vani abitati che sovrastano spazi esterni come portici intercapedini o locali non riscaldati, come cantine o garage saranno isolati sotto il pavimento per il contenimento delle dispersioni termiche verso l'esterno.

#### Sottofondi

I pavimenti ceramici e lapidei saranno posati su sottofondo cementizio fresco secondo le migliori tecniche di posa mentre per i pavimenti da applicare per incollaggio saranno predisposti sottofondi in malta di cemento ben battuta e regolarmente spianata in superficie.

#### Isolamenti acustici

E' previsto, tra sottofondo e struttura, un taglio acustico consistente in uno strato di polietilene espanso dello spessore di cm. 0,3 opportunamente risvoltato.

### 32. Scarichi interni

Per il migliore funzionamento degli impianti sono predisposte le seguenti canalizzazioni verticali e/o orizzontali:

- camino per l'allontanamento dei prodotti della combustione della caldaia.
- canna di aspirazione per la cappa di cucina e/o bagni ciechi completa di torrino in copertura.

### 33. Tramezze e ringhiere interne

Le tramezze interne dei locali saranno in laterizio da cm. 8 ben contrastate sulle strutture orizzontali e intonacate come di seguito specificato nel capitolo 34.

Le pareti attrezzate di bagni e cucine avranno spessore di cm 12.

Le separazioni tra alloggi contigui, qualora non siano realizzate da elementi strutturali saranno eseguite con una tramezza da cm. 8 e una da cm. 12.

Le tramezze fra cantina e cantina saranno eseguite con blocchi vibrocompressi da cm. 8 di spessore, mentre tra box e box lo spessore sarà di cm 12.

La separazione tra cantine e box verrà realizzata con blocchi in spessore di cm 20.

La rifinitura superficiale sarà a facciavista lavorata a fuga rasata.

Ringhiere e parapetti interni

Nella scala interna è prevista una ringhiera in ferro, protetta con antiruggine e verniciata con doppia mano di smalto.

### 34. Intonaci e trattamenti interni

Sulle pareti e sui soffitti delle cucine e dei bagni sarà realizzato un intonaco premiscelato a finitura cemento. Su tutte le altre pareti e soffitti dei locali degli alloggi, sarà realizzato un intonaco premiscelato con finitura "a gesso".

Lo stesso tipo di finitura verrà esteso alle pareti del vano scale.

I locali al piano interrato avranno la finitura risultante dal tipo di lavorazione: blocchetti in c.a. a vista o muratura in c.a. fondo cassero a vista per le pareti, finitura controstampo metallico per i soffitti.

I soffitti e le pareti interne dei vani non abitabili, saranno lasciate a vista, senza tinteggiatura.



### 35. Serramenti interni

Il portoncino d'ingresso agli alloggi sara' in legno impiallicciato in Mogano o similari ad un battente cieco, dello spessore complessivo di mm. 55, completo di spioncino, serratura di sicurezza, maniglia interna e pomolo esterno.

Le porte interne saranno in legno tamburato, impiallicciate in legno Abete laccato color bianco o similari, dello spessore complessivo di mm 40, complete di cornici coprifilo, cerniere tipo Anuba, serrature tipo Patent, maniglia in alluminio anodizzato.

## 40. FINITURE ESTERNE

### 41. Pitture esterne

Su tutte le pareti ed i soffitti esterni e' prevista una base di intonaco rustico fine ed una finitura con intonaco plastico.

Le opere in ferro (ringhiere, porte, finestre e inferriate) saranno trattate con due mani di smalto previa mano di antiruggine.

Le porte basculanti dei garages saranno in lamiera trattata con una mano di antiruggine e una mano di smalto all'esterno.

Le superfici in calcestruzzo a facciavista verranno protette con un idrorepellente a base siliconica.

Le scelte finali dei materiali, dei colori e delle modalita' esecutive, saranno operate dal Direttore dei Lavori con il progettista su campionature predisposte in cantiere.

La zoccolatura dal piano spiccato del marciapiede o dal piano di campagna, per un'altezza media di cm. 50 sara' eseguita in modo continuo, od a gradoni dove il terreno e' in pendenza, in cemento bocciardato.



## 50. FINITURE INTERNE

### 51. Pavimenti e rivestimenti interni

Per le cantine e tutti i locali al piano interrato e' prevista una pavimentazione in calcestruzzo con superficie lisciata con frattazzatrice meccanica (elicottero) dopo spolvero di sabbia e cemento.

La centrale idrica, gli immondezzai e tutti gli spazi adibiti ad impianti tecnologici saranno pavimentati con piastrelle in grès.

La rampa di accesso ai box sarà pavimentata con massetto in cls con finitura superficiale operata antisdrucchiolo.

Negli alloggi e' prevista una pavimentazione con piastrelle in ceramica monocottura delle dimensioni di cm. 30x30.

Nei bagni si poseranno pavimenti in piastrelle in ceramica delle dimensioni di cm. 30x30, coordinate con i rivestimenti delle pareti.

La posa delle piastrelle a pavimento e' prevista "a fresco" su sottofondo di sabbia e cemento.

La separazione tra pavimentazioni diverse verra' realizzata mediante interposizione di apposito profilo in ottone.

Le pedate e le alzate della scala saranno in marmo nazionale Travertino o similare dello spessore rispettivamente di cm 3 e cm 2.

I pianerottoli e le zone di preingresso saranno realizzate con lo stesso tipo di marmo impiegato per le pedate, prelevigato, dello spessore di cm 2.

Le pareti dei bagni avranno un rivestimento di ceramica cm 15x15 o 20x20 per una altezza di m 2,00.



La parete attrezzata della cucina, compreso un risvolto di cm 60 sarà rivestita con piastrelle in ceramica dimensioni cm 15x15 o 20x20, per un'altezza di m 1,60.

Le logge ed i balconi verranno impermeabilizzati e pavimentati con piastrelle antigelive posate su sottofondo a fresco.

Tutti i locali degli alloggi, non interessati dal rivestimento ceramico, saranno dotati di battiscopa in legno, alto cm 7, inchiodato. Le scale e i pianerottoli avranno battiscopa in marmo dello spessore di cm 1,5.

In corrispondenza del portoncino d'ingresso e' previsto l'impiego di soglie in marmo nazionale dello spessore di cm 3, e contorno in lastre di Travertino o similare.

## **52. Pitture interne**

I soffitti e le pareti dei bagni e cucine saranno tinteggiati a tempera data a due mani. Le pareti delle scale e degli atrii saranno finite con zoccolo in pietra naturale, rivestimento plastico continuo tipo "underplast" o similare a buccia d'arancia per un'altezza di cm 160 e per la restante parte con idropittura bianca.



## 60. IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

### 61. Impianto idrosanitario e scarico

#### Dimensionamento dell'impianto

Il dimensionamento dell'impianto sarà eseguito da tecnico abilitato, con regolare calcolo e sottoposto alla preventiva approvazione del Direttore dei Lavori.

#### Reti di alimentazione

La rete di distribuzione dell'acqua in adduzione, a valle del contatore installato nella posizione e con modalità impartite dall'Ente Acquedotto, sarà eseguita con tubazioni complete di pezzi speciali di intercettazione e raccordo. Le tubazioni che distribuiscono l'acqua calda e fredda saranno protette e isolate. I diametri ed il percorso delle tubazioni saranno conformi alle indicazioni del progetto esecutivo.

#### Apparecchiature idrosanitarie

Le apparecchiature sono del tipo DOLOMITE serie PERLA di colore bianco.

Le rubinetterie installate sulle apparecchiature saranno del tipo MAMOLI serie Beta o similari.

I diversi nuclei dei servizi in progetto saranno equipaggiati con le seguenti dotazioni:

#### Cucina

- n.1 attacco e scarico per lavello (acqua calda e fredda)
- n.1 attacco e scarico per lavastoviglie

Bagno principale

- n.1 vasca in ghisa porcellanata da rivestire, colore bianco - dimensioni 70x170 cm, completa di gruppo rubinetti da incasso, doccia telefono e tappo a saltarello
- n.1 vaso igienico tipo a cacciata completo di sedile in plastica leggera, cassetta di lavaggio in pvc del tipo esterno, capacita' l. 10/14
- n.1 bidet completo di rubinetteria e tappo a saltarello
- n.1 lavabo su mensole completo di rubinetti e tappo a saltarello
- n.1 attacco e scarico per lavatrice

Le apparecchiature previste in progetto saranno campionate a disposizione del Direttore dei Lavori e dell'utente.

Rete di scarico

La rete di scarico delle acque chiare (cucina) e nere (bagni) saranno eseguite con tubazioni in polietilene

All'esterno, la rete di scarico convogliera' le acque di rifiuto nella fognatura pubblica secondo modalita' del regolamento di igiene comunale.

Sono previste per le caldaie murali a gas, canne fumarie di tipo ramificato (tipo Shunt) di idonea sezione, oltre ad un tubo del diametro di 10 cm per la ventilazione della cucina.

**62. Impianto termico e ventilazione**

Impianto di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento previsto in progetto e' del tipo autonomo con produzione di acqua calda per usi sanitari. L'impianto, progettato da tecnico abilitato, sara' approvato dal Direttore dei Lavori, e verificato secondo legge 373/76.

L'impianto si compone delle seguenti parti funzionali: caldaia murale funzionante a gas METANO combinata per la produzione di acqua calda per usi sanitari. La caldaia sarà completa di tutti gli accessori di funzionamento e sicurezza nonché di alimentazione idrica e scarico dei prodotti della combustione. La caldaia sarà dotata di istruzioni per l'uso e manutenzione nonché del recapito del servizio di assistenza.

La distribuzione dell'acqua calda per riscaldamento sarà eseguita con tubazioni in rame coibentate, incassate nel sottofondo dei pavimenti. La distribuzione dell'acqua calda per usi sanitari sarà realizzata con tubi in acciaio zincato che collegano la caldaia con ogni punto di utilizzazione delle varie apparecchiature.

I corpi scaldanti saranno del tipo in acciaio, dimensionati per ogni ambiente secondo progetto e posizionati preferibilmente sotto le finestre.

L'impianto sarà completo di termostato ambiente, posizionato del disimpegno notte, valvola di sfiato, saracinesca, collettori ogni altro accessorio per il corretto funzionamento.

### **63. Impianto del gas**

Le tubazioni che alimentano i fornelli e la caldaia saranno in acciaio zincato verniciato disposte fuori traccia, nelle porzioni esterne all'edificio, e saranno in un unico tratto di tubo in rame disposto a vista nell'interno dell'alloggio. L'estremità della condotta di alimentazione della caldaia sarà presidiata da una saracinesca a dado mentre la tubazione di alimentazione dei fornelli terminerà con un rubinetto portagomma.

## 70. IMPIANTO ELETTRICO

### 71. Impianto di illuminazione e forza motrice

Sara' eseguito in conformita' alle norme e prescrizioni CEI, entro guaine flessibili in PVC disposte sotto traccia a parete e nei sottofondi dei pavimenti; in cantina e nel box l'impianto verra' eseguito fuori traccia entro guaine di PVC rigido.

L'impianto dell'alloggio sara' previsto in partenza dal contatore singolo, dal quale deriva la linea di alimentazione, min. mmq. 6, fino al centralino di protezione, contenente un interruttore differenziale e due interruttori magnetotermici per la protezione delle linee forza e luce/prese.

Gli apparecchi di comando e le prese saranno del tipo da incasso Ticino serie Tekne o similari.

La dotazione schematica delle utenze dell'alloggio risulta dal prospetto di seguito riportato:

#### PIANO SCANTINATO

##### Cantina

illuminazione nei soli corridoi a distanza non superiore a ml. 15

##### Box

illuminazione nelle parti comuni

n. 1 punto luce interrotto (a parete)

#### ALLOGGI

##### Ingresso

n. 1 punto luce deviato (a soffitto)

Cucina

- n. 1 punto luce interrotto (a parete)
- n. 1 punto luce interrotto (a soffitto)
- n. 2 prese 2 x 16 A + T (con protezione bipolare e fusibili)
- n. 2 prese 2 x 10 A + T

Soggiorno

- n. 1 punto luce deviato (a soffitto)
- n. 1 presa 2 x 16 A + T
- n. 3 prese 2 x 10 A + T

Bagno

- n. 1 punto luce interrotto (a parete)
- n. 1 presa 2 x 10 A + T
- n. 1 punto luce interrotto (a soffitto)
- n. 1 pulsante a tirante con ronzatore in cucina
- n. 1 presa 2 x 16 A + T (con protezione bipolare e fusibili)

Ripostiglio

- n. 1 punto luce interrotto (a soffitto)
- n. 1 presa 2 x 10 A + T

Camera

- n. 1 punto luce deviato (a soffitto)
- n. 4 prese 2 x 10 A + T

Camera matrim

n. 1 punto luce invertito (a soffitto)

n. 4 prese 2 x 10 A + T

Disimpegno

n. 1 punto luce deviato (a soffitto)

n. 1 presa 2 x 10 A + T

Sono inoltre previste le seguenti apparecchiature: attacco ed allacciamento caldaia murale, chiamata esterna con pulsante e suoneria, n.1 citofono, scatole da incasso telefoniche in ogni locale, n.1 attacco TV in soggiorno e 1 in altro locale da destinare, impianto di terra e collegamenti equipotenziali per le principali masse metalliche.

L'impianto TV verra' installato completo di antenne e centralini di amplificazione.

Per quanto riguarda le parti comuni (scale, corridoi comuni e porticati) si provvedera' all'installazione di plafoniere comandate da interruttori in numero tale da consentire l'utilizzo ottimale.



## 72 IMPIANTO ASCENSORE

Nel vano scale verrà installato un ascensore a fune con caratteristiche conformi al D.M. n. 236 del 14.06.89.

La cabina sarà in acciaio con parete frontale rivestita in alluminio anodizzato e pareti laterali rivestite in laminato plastico. Il pannello di servizio di cabina avrà i pulsanti di comando piano, pulsante di ALT, di allarme e di apertura porte.

Ad ogni piano verrà installato un pulsante di chiamata con segnalazione luminosa indicante "occupato" e "presente".



## 80 SISTEMAZIONI ESTERNE

L'intera area verra' recintata esternamente con muretto in cls e soprastante cancellata metallica (o acciaio resina) coordinata con i cancelli.

Gli ingressi pedonali e carrai saranno presidiati da cancelli metallici protetti con antiruggine e colorati a smalto oppure zincati.

Le pavimentazioni dei percorsi pedonali saranno realizzate in piastre di calcestruzzo finite a ghiaietto lavato, su sottofondo in sabbia o malta.

L'illuminazione sara' garantita da globi luminosi su pali h m. 1 azionati da interruttore crepuscolare.

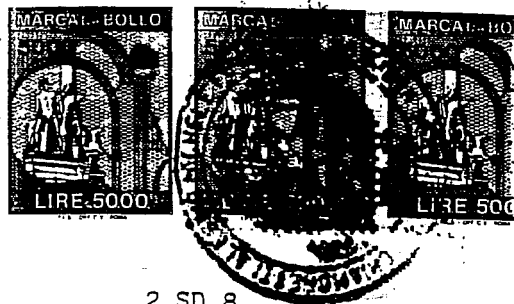
In prossimita' del cancello esterno di accesso, verra' posizionata la pulsantiera per la chiamata agli alloggi, completa di citofono.

Al portone di ingresso verrà installato l'apriporta elettrico dall'interno.





ALLEGATO "P" AL N. 134271/15269 DI REPERTORIO



PIANO DI RIPARTIZIONE DEI CAPITALI INVESTITI

2 SD 8

Comune S. DONATO - Via Tagliamento Lotto \_\_\_\_\_  
Operatore VALDADIGE COSTRUZIONI SPA Indirizzo VERONA  
VIA ISONZO 11

Regime dell'area e degli alloggi:

- AREA
- 1) diritto di superficie
  - 2) proprietà
- ALLOGGI
- 1) proprietà indivisa
  - 2) proprietà divisa

SOMMARIO

- A) - Dati tecnici riassuntivi dell'intervento
- B 1) - Caratteristiche tipologiche dei fabbricati
- B 2) - Caratteristiche tipologiche degli alloggi
- C) - Piano Economico Preventivo
- D) - Piano finanziario preventivo
- E) - Piano di ammortamento preventivo
- F 1) - Prezzo di cessione per ogni tipo di alloggio

*[Handwritten signatures and notes]*

A) - DATI TECNICI RIASSUNTIVI DELL'INTERVENTO:

- superficie	oggetto dell'intervento	mq.	2.205
- superficie coperta dal fabbricato		mq.	444,80
- superficie libera		mq.	1.760,2
- individuazione d'utenza		mc.	7000,00
- volumetria oggetto di convenzione		mc.	7000,00
- volumetria di progetto		mc.	6976,33
- superficie "utile abitabile" (D.M. n.118/9.4.1990)		mq.	1617,69
- superficie "commerciale" (superficie lorda alloggio + 50% logge e balconi)		mq.	2117,60
- superfici "nette non residenziali" (D.M.n.118/9.4.1990):			
. androni di ingresso o porticati liberi		mq.	22,04
. logge e balconi		mq.	231,54
. cantinole		mq.	140,97
. soffitte		mq.	59,52
. volumi tecnici		mq.	91,16
. centrali termiche		mq.	
. altri locali a stretto servizio della residenza		mq.	113,26
	Totale	mq.	658,49
- superficie "parcheggi" (D.M.n.188/9.4.1990; = superficie da destinare ad autorimesse o posti macchina coperti di pertinenza dello organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra coperti)		mq.	723,96
- superficie "complessiva" (D.M.n.118/9.4.1990; = superficie utile + 60% superfici nette non residenziali e 60% superficie parcheggi)		mq.	2447,16
appartamenti		n°	20
autorimesse chiuse		n°	20
posti auto coperti		n°	20

B 1) - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEI FABBRICATI:

Tipo fabbricato	blocco
numero piani abitabili	5
numero alloggi per piano	4
numero alloggi totale	20
superficie utile abitabile mq.	1617,69
superficie commerciale mq.	2117,60
volumetria mc.	6976,33
=====	
androni ingresso o porticati liberi mq.	22,04
logge e balconi mq.	231,54
cantinole mq.	140,97
soffitte mq.	59,52
volumi tecnici mq.	91,16
centrali termiche mq.	-
altri locali a stretto servizio residenza mq.	113,26
autorimesse, posti macchina coperti mq.	548,71
=====	
Corcello	175,25

*Copy*

*Salvatore*

*Aut. Copia*

B 2) - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI ALLOGGI:

Tipo di alloggio	numero alloggi totale	superficie utile abitabile	superficie commerciale	superficie logge e balconi	numero vani utili	numero vani accessori
1 - A	1	62,50	79,50	7,17	2	2
2 - B	1	94,96	116,60	8,07	4	3
3 - C	1	60,95	77,14	8,07	2	2
4 - D	1	74,54	94,28	7,17	3	3
5 - A'	1	62,50	01,01	11,79	2	2
6 - B	1	94,96	118,07	12,61	4	3
7 - B	1	94,96	110,07	12,61	4	3
8 - A	1	62,50	01,01	11,79	2	2
9 - E	1	78,44	99,94	11,79	3	3
10 - F	1	79,29	100,73	12,61	3	3
11 - F	1	79,29	100,73	12,61	3	3
12 - E	1	78,44	99,94	11,79	3	3
13 - E	1	78,44	99,94	11,79	3	3
14 - F	1	79,29	100,73	12,61	3	3
15 - F	1	79,29	100,73	12,61	3	3
16 - E	1	78,44	99,94	11,79	3	3
17 - E'	1	94,46	136,14	13,30	4	5
18 - F'	1	94,99	136,88	14,03	4	5
19 - F'	1	94,99	136,08	14,03	4	5
20 - E'	1	94,46	136,14	13,30	4	5
<b>TOTALI</b>	<b>20</b>	<b>1.617,69</b>	<b>2.117,60</b>	<b>231,54</b>	<b>63</b>	<b>64</b>

*[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]*

C) - PIANO ECONOMICO PREVENTIVO RIFERITO AL MESE DI: FEBBRAIO 1992

		complessivo
1) - Costo di costruzione (Fondazioni - Elevazioni - Sistemazioni esterne - Allacciamenti)	L.	3.050.000.000
2) - Acquisizione area	L.	214.650.000
3) - Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria compresa barriera antirumore	L.	320.051.737
4) - Oneri complementari (Spese tecniche e generali - Prospettive geognostiche - Spese promozionali e commerciali - Oneri Finanziari - Tasse - etc.) compresi imprevisti	L.	295.298.263
<b>T O T A L E</b>		L. 3.880.000.000

Tale somma deve intendersi così ripartita:

L. 3.270.000.000    per alloggi;  
L.    350.000.000    per box.  
L.    260.000.000    per posti auto coperti

Ne consegue che il prezzo di cessione

degli alloggi è di            L. 1.544.200            al mq. "commerciale"  
dei boxes è di                    L. 17.500.000            cadauno.  
dei posti auto coperti è di    L. 13.000.000            cadauno



*[Handwritten signature]*

D) - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO:

TIPO DEL FINANZIAMENTO	COMPLESSIVO
Finanziamento di base:	
a) mutuo agevolato L.67/88	L. 500.000.000
b) mutuo ordinario	L. 1.255.000.000
Anticipo acquirenti:	L. 2.125.000.000

E) - PIANO DI AMMORTAMENTO PREVENTIVO:

TIPO DEL FINANZIAMENTO	quota interessi per 10 anni %	quota annua ammortamento per ogni milione di lire
Finanziamento di base:		
a) mutuo agevolato L.67/88	Vedi L. 457/78	Vedi L. 457/78
b) mutuo ordinario	14%	185,436
Anticipo acquirenti:	==	==



F. 1) PREZZO DI CESSIONE PER TIPO DI ALLOGGIO:

1. Posizione di alloggi loggianti	2. Valore di alloggi	3. Valore commerciale di alloggi	4. Costo al mq. commerciale - L.	5. Costo alloggi - L.	6. Quota anticipata acquirenti	7. Quota mutuo	8. Quota annua ann. lo per milione	9. Quota annua ann. lo per tutti gli alloggi
1-A	62,50	79,50	1544,200	122.763.900	66.713.329			
2-B	94,96	116,60	1.471,000	180.053.720	97.846.215			
3-C	60,95	77,14	"	119.119.580	64.732.908	per tutti gli alloggi	a=25.000.000	per tutti gli alloggi
4-D	74,54	94,20	"	145.587.170	79.116.134		a=vedi L. 457/78	
5-A	62,50	81,81	"	126.331.000	68.651.791			
6-B	94,96	110,87	"	183.559.050	99.751.112		b=55.000.000	
7-B	94,96	110,87	"	183.559.050	99.751.112			
8-A	62,50	81,81	"	126.331.000	68.651.791		b=105.136	
9-E	78,44	99,94	"	154.327.340	83.865.787			
10-F	79,29	100,73	"	155.547.260	84.528.725			
11-F	79,29	100,73	"	155.547.260	84.528.725			
12-E	78,44	99,94	"	154.327.340	83.865.787			
13-E	78,44	99,94	"	154.327.340	83.865.787			
14-F	79,29	100,73	"	155.547.260	84.528.725			
15-F	79,29	100,73	"	155.547.260	84.528.725			
16-E	78,44	99,94	"	154.327.340	83.865.787			
17-E	94,46	136,14	"	210.227.380	114.243.429			
18-F	94,99	136,08	"	211.370.090	114.864.408			
19-F	94,99	136,08	"	211.370.090	114.864.408			
20-E	94,46	136,14	"	210.227.380	114.243.429			



*Handwritten signatures and notes:*  
 - A large signature at the top left.  
 - A signature in the middle left.  
 - A signature at the bottom left.  
 - The text "Per il notaio" is written below the bottom signature.

Copia conforme all'originale che si rilascia in ca-  
ta libera per gli usi consentiti dalla Legge.

Paronno, il ..... 16 DIC 1998 .....

*Alfredo C...*

